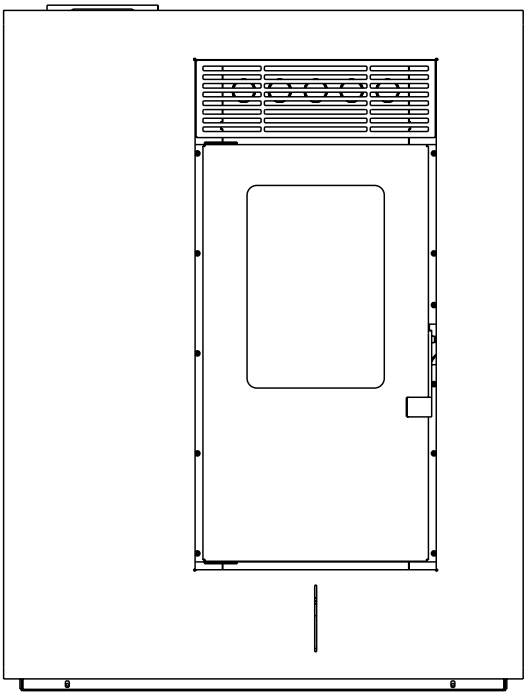
WIESBERG

ITALIANO



5★

APIA IO C

(i.d. 00274017)

ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE E IL MANUTENTORE / UTENTE

1 INFORMAZIONI GENERALI 4
1.1 Avvertenze generali 4
1.2 Simbologia utilizzata nel manuale 5
1.3 Uso conforme dell'apparecchio 5
1.4 Informazioni da fornire al responsabile dell'impianto 5
1.5 Avvertenze per la sicurezza 6
1.6 Targhetta dei dati tecnici 7

Informazioni generali

2 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI 8
2.1 Caratteristiche tecniche 8
2.2 Dimensioni e collegamenti 8
2.3 Dati tecnici 10
2.3.1 Dati tecnici secondo direttiva ErP 11

Caratteristiche Tecniche

3 INSTALLAZIONE 12
3.1 Avvertenze iniziali 12
3.2 Movimentazione e trasporto 12
3.3 Procedura apertura Imballo 12
3.4 Installazione scarico fumi 13
3.5 Posizionamento (distanze minime) 18
3.6 Collegamento alla rete elettrica 19
3.7 Canalizzazione aria calda 19
3.8 Prima accensione 20
3.9 Procedura caricamento pellet 20
3.10 Avvertenze 21
4. Uso 22
4.1 Consolle Touch dispositivo U-in wi-fi 22
4.2 Generale utente 25
4.3 Prima accensione 31
4.4 Termostato ambiente 34

Istruzioni per l'installazione

5 ISPEZIONE E MANUTENZIONE 35

6 SCHEMA ELETTRICO 48

Istruzioni per la manutenzione

Si consiglia di far eseguire l'installazione e la prima accensione da un nostro Centro Assistenza Autorizzato che, oltre ad eseguire l'installazione a regola d'arte, verifichi il funzionamento dell'apparecchio.

Mai coprire in alcun modo il corpo della stufa od occludere le feritoie poste sul lato superiore quando l'apparecchio è in funzione.

In caso d'incendio disinserire l'alimentazione elettrica, utilizzare un estintore a norma ed eventualmente chiamare i Vigili del Fuoco. Contattare poi il Centro Assistenza Autorizzato.

Il presente libretto di istruzioni costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo.

1.2 - SIMBOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE

Nella lettura di questo manuale, particolare attenzione deve essere posta alle parti contrassegnate dai simboli rappresentati:

PERICOLO!
Grave pericolo per l'incolumità e la vita

ATTENZIONE!
Possibile situazione pericolosa per il prodotto e l'ambiente

NOTA!
Suggerimenti per l'utenza

PERICOLO!
Pericolo scottature!

OBBLIGO!
indossare guanti protettivi

1.3 - USO CONFORME DELL'APPARECCHIO

L'apparecchio è stato costruito sulla base del livello attuale della tecnica e delle riconosciute regole tecniche di sicurezza.
Ciò nonostante, in seguito ad un utilizzo improprio, potrebbero insorgere pericoli per l'incolumità e la vita dell'utente o di altre persone ovvero danni all'apparecchio oppure ad altri oggetti.
L'apparecchio è previsto per il funzionamento in impianti di riscaldamento, a circolazione d'acqua calda.
Qualsiasi utilizzo diverso viene considerato quale improprio.
Per qualsiasi danno risultante da un utilizzo improprio il fabbricante non si assume alcuna responsabilità.
Un utilizzo secondo gli scopi previsti prevede anche che ci si attenga scrupolosamente alle istruzioni del presente manuale.

1.4 - INFORMAZIONI DA FORNIRE AL RESPONSABILE IMPIANTO

L'utente deve essere istruito sull'utilizzo e sul funzionamento del proprio impianto di riscaldamento, in particolare:

- Consegnare all'utente le presenti istruzioni, nonché gli altri documenti relativi all'apparecchio inseriti nella busta contenuta nell'imballo. **L'utente deve custodire tale documentazione in modo da poterla avere a disposizione per ogni ulteriore consultazione**.
- Informare l'utente sull'importanza delle bocchette di areazione e del sistema di scarico fumi, evidenziandone l'indispensabilità e l'assoluto divieto di modifica.
- Informare l'utente riguardo la regolazione corretta di temperature, centraline/termostati e radiatori per risparmiare energia.
- Ricordare che, nel rispetto delle norme vigenti, il controllo e la manutenzione dell'apparecchio devono essere eseguiti conformemente alle prescrizioni e con le periodicità indicate dal fabbricante.
- Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario o se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il libretto accompagni l'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.

Nel caso di danni a persone, animali e cose derivanti dalla mancata osservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale il costruttore non può essere considerato responsabile.

1.5 - AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

ATTENZIONE!
L'apparecchio non puo' essere utilizzato da bambini.
L'apparecchio puo' essere utilizzato da persone adulte e solo dopo avere letto attentamente il manuale di istruzione d'uso per l'utente / responsabile.
I bambini devono essere sorvegliati affinchè non giochino o manomettano l'apparecchio.

ATTENZIONE! L'installazione, la regolazione e la manutenzione dell'apparecchio deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato, in conformità alle norme e disposizioni vigenti, poichè un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose, nei confronti dei quali il costruttore non potrà essere considerato responsabile.

PERICOLO! Non tentare MAI di eseguire lavori di manutenzione o riparazioni dell'apparecchio di propria iniziativa.
Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale professionalmente qualificato; si raccomanda la stipula di un contratto di manutenzione.
Una manutenzione carente o irregolare può compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio e provocare danni a persone, animali e cose per i quali il costruttore non può essere considerato responsabile.

ATTENZIONE! Modifiche alle parti collegate all'apparecchio (terminata l'installazione dell'apparecchio)
Non effettuare modifiche ai seguenti elementi:
- alla stufa
- alle linee di alimentazione aria e corrente elettrica
- al condotto fumi e alla sua tubazione di scarico
- agli elementi costruttivi che influiscono sulla sicurezza operativa dell'apparecchio

ATTENZIONE!
Per stringere o allentare i raccordi a vite, utilizzare esclusivamente delle chiavi a forcella (chiavi fisse) adeguate.

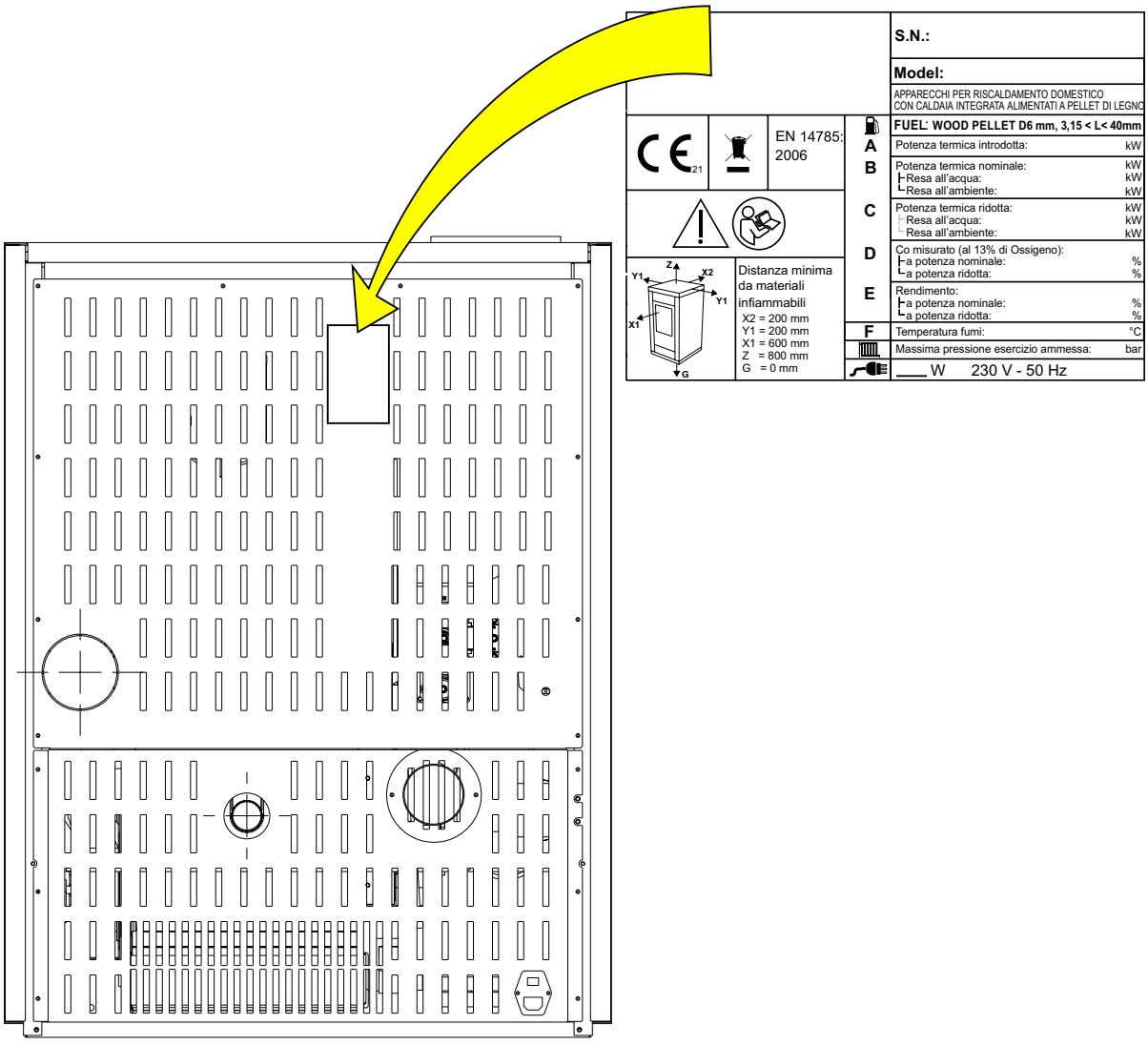
PERICOLO! Sostanze esplosive e facilmente infiammabili
Non utilizzare o depositare materiali esplosivi o facilmente infiammabili (ad es. benzina, vernici, carta) nel locale dove è installato l'apparecchio.

PERICOLO! Non utilizzare l'apparecchio quale base di appoggio per qualsiasi oggetto.
In particolare non appoggiare recipienti contenenti liquidi (Bottiglie, Bicchieri, Contenitori o Detersivi) sulla sommità dell'apparecchio.

1.6 - TARGHETTA DEI DATI TECNICI

La targhetta dati tecnici è posizionata sul retro dell'apparecchio.

Identificazione Prodotto	
I.D.	**MODEL**
00274017	APIA 10C 5 ★

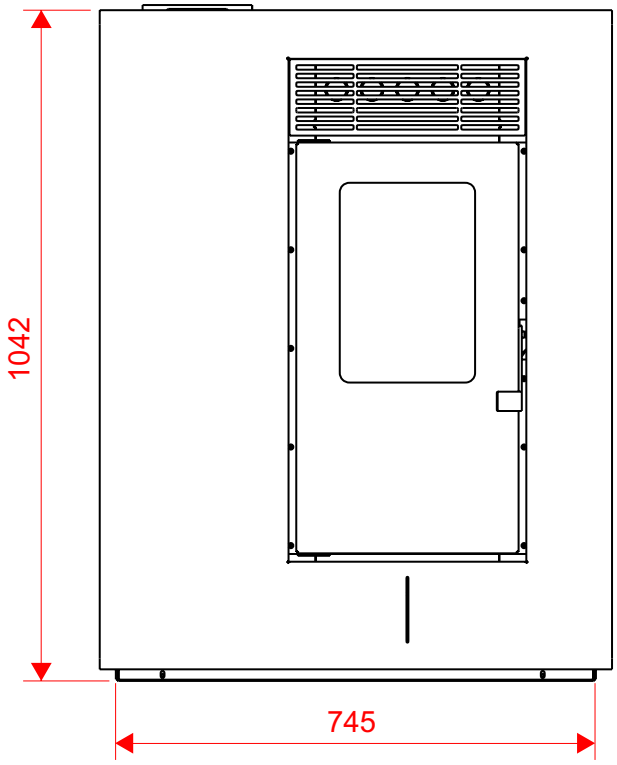


2 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI

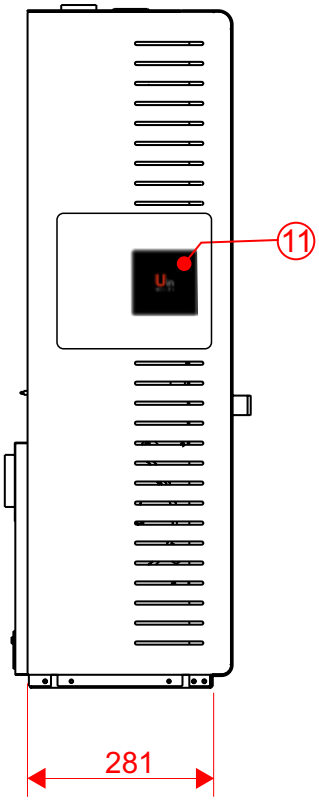
2.2 - DIMENSIONI E COLLEGAMENTI

APIA

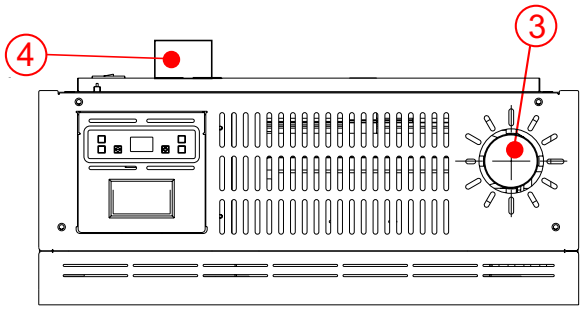
Vista frontale



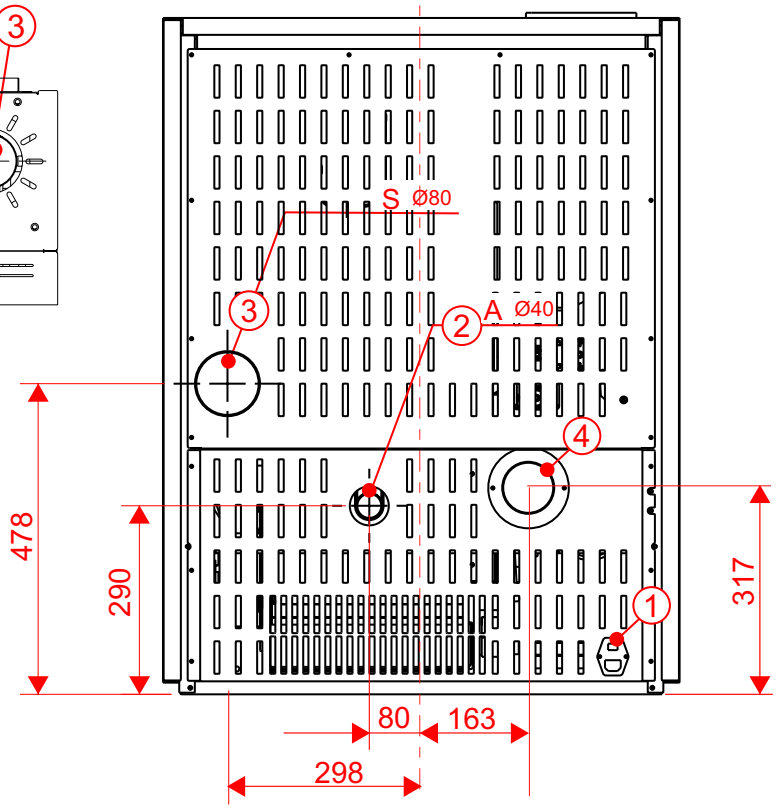
Vista Laterale Sx



Vista superiore



Vista posteriore



Pos.	Descrizione	dim.
1	Interruttore / Presa alimentazione caldaia	
2	Ingresso aria griglia di aspirazione	Ø 40
3	Uscita fumi posteriore / superiore	Ø 80
4	Uscita aria canalizzata	Ø 80
6	Sportello di caricamento pellet	
7	Pannello comandi	
8	Maniglia apertura porta	
10	Vetro ceramico	
11	U-in WI-FI	

2.3 - DATI TECNICI

		MODELLI		
PARAMETRO	**U.M.**	**APIA 10C 5★**		
Potenza termica introdotta ammissibile	kW	10,8		
Potenza termica nominale	kW	10,0		
Potenza termica ridotta	kW	4,2		
Concentrazione CO nominale at reference 13% O2	mg/m^3	9		
Concentrazione CO ridotto at refe- rence 13% O2	mg/m^3	77		
Efficienza nominale	%	93,0		
Efficienza ridotta	%	96,9		
Consumo medio (min-max)	Kg/h	0,91 - 2,25		
Volume riscaldabile (min.-max)	mc	120 - 310		
Portata fumi (min-max)	g/s	3,6 - 6,6		
Tiraggio	Pa	12 ± 2		
Temperatura fumi (min-max)	°C	56 - 130		
Capacità serbatoio pellet	Kg	15		
Diametro scarico fumi	mm	80		
Diametro aspirazione aria	mm	40		
Tensione nominale	V	230		
Frequenza nominale	Hz	50		
Assorbimento elettrico max (accensione)	W	350		
Assorbimento elettrico max-min	W	110 - 84		
Peso	Kg	111		
Indice efficienza energetica		130		
N° Test Report		CS22-0085630-01		
Classe energetica		A++		
Decreto n° 186 del 7/11/2017		*****		
Polveri al 13% O2 Rif. potenza termica nominale	mg/m3	10		
Si raccomanda il controllo delle emissioni dopo l'installazione.				
Per ottenere i risultati di test report, caricare i performance parameters in possesso del costruttore e del tecnico abilitato che potrà utilizzarli solamente dopo aver controllato che l'installazione sia in grado di riprodurre le condizioni di laboratorio. Tali prestazioni sono raggiungibili solo dopo 15/20 ore di lavoro a potenza nominale.				

2.3.1 - DATI TECNICI SECONDO DIRETTIVA ErP

ESTRATTO DA REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N 215/1186 TABELLA 2

Identificativo/i del modello / dei modelli:	**00274017**	
Funzionalità di riscaldamento indiretto	**NO**	
Potenza termica diretta	kW	**10**
Potenza termica indiretta	kW	

Combustibile	**Combustibile preferito (segnare uno solo):**	**Altri combustibili idonei:**
Ceppi di legno con tenore di umidità < 25 %		
Legno compresso con tenore di umidità < 12%		
Trucioli, tenore di umidità > 35 %		
Altra biomassa legnosa		
Biomassa non legnosa		
Carbone bituminoso		
Antracite e carbone secco		
Coke metallurgico		
Coke a bassa temperatura		
Carbone bituminoso		
Mattonelle di lignite		
Mattonelle di torba		
Mattonelle di miscela di combustibile fossile		
Altro combustibile fossile		
Mattonelle di miscela di biomassa e combustibile fossile		
Altre miscele di biomassa e combustibile solido		
Pellet di legno	**X**	

Caratteristiche del funzionamento con il combustibile preferito:	
Efficienza energetica stagionale di riscaldamento d'ambiente ηs [%]:	**88,6**
Indice di efficienza energetica EEI:	**130**

Voce	Simbolo	Valore	U.M.
Potenza termica			
Alla potenza termica nominale	P_{nom}	10,6	kW
Alla potenza termica minima indicativa	P_{min}	4,2	kW
Consumo ausiliario di energia elettrica			
Alla potenza termica nominale	el_{max}	0,110	kW
Alla potenza termica minima	el_{min}	0,084	kW
In modo stand-by	el_{SB}	0,002	kW
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente			
Potenza necessaria per la fiamma	P_{pilot}	---	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)			
Efficenza utlile alla potenza termica nominale	$\eta_{th.\ nom}$	93,0	kW
Efficenza utlile alla potenza termica minima indicativa	$\eta_{th.\ min}$	96,9	kW

Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (indicare una sola opzione)	**SI**	**NO**
potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente		X
due o piu fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente		X
con controllo elettronico della temperatura ambiente tramite termostato meccanico		X
con controllo elettronico della temperatura ambiente		X
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero		X
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	X	
altre opzioni di controllo (è possibile selezionare più opzioni)		
controllo della temperatura ambiente con controllo di presenza		X
controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte		X

3 INSTALLAZIONE

Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alla norma italiana di installazione UNI 10683. In ogni casorispettare sempre le normative vigenti nel paese di installazione.

3.1 AVVERTENZE INIZIALI

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle prescrizioni più restrittive che riguardano la presa aria comburente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio.

L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell' installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.

In particolare si dovrà accertare che:

- Ci sia un'adeguata presa d'aria comburente e uno scarico fumi conforme alla tipologia di prodotto installato;
- Altre stufe o dispositivi installati non mettano in depressione la stanza dove è installato il prodotto
- A prodotto acceso non vi sia reflusso di fumi in ambiente;
- L'evacuazione dei fumi sia realizzata in totale sicurezza (dimensionamento, tenuta fumi, distanza da materiali infiammabili.).

Si raccomanda in particolare di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare. Tali prescrizioni devono essere sempre rigorosamente rispettate per evitare gravi danni alla salute delle persone e all'integrità dell'abitazione.

L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso alla pulizia dell'apparecchio stesso, dei tubi di scarico fumi e della canna fumaria. L'installazione in monolocali, camere da letto e bagni è vietata.

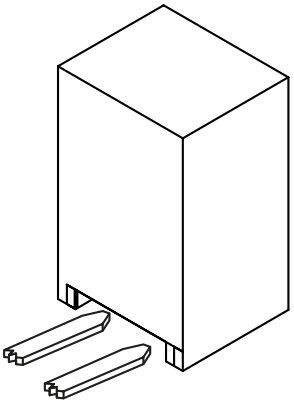
Mantenere sempre una distanza e protezione

adeguata al fine di evitare che il prodotto entri in contatto con acqua. Nel caso siano installate più apparecchiature si deve dimensionare adeguatamente la presa d'aria dall'esterno.

3.2 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

Accertarsi che i dispositivi utilizzati per il sollevamento e il trasporto supportino il peso della stufa indicato nel cap.2.3 dati tecnici.

Il sollevamento della stufa normalmente si effettua con carrello elevatore inserendo le forche nelle apposite sedi dell'imballo in legno.



Per posizionarlo all'interno della stanza è buona norma adagiare il prodotto sul pavimento con la massima cautela evitando qualsiasi urto.

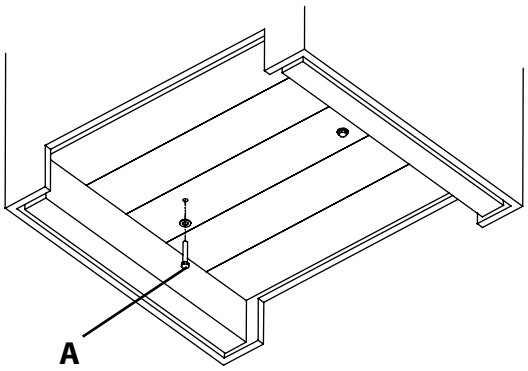
3.3 PROCEDURA APERTURA IMBALLO

Togliere tutte le parti che compongono l'imballo (polistirolo, legno, plastica). Tutti i materiali di imballo possono essere riutilizzati per uso similare o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.

Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto. Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo.

Per rimuovere il prodotto dal pallet è necessario:

- Svitare le viti di fissaggio (rif. A) del basamento della stufa poste sotto il bancale;
- Movimentare il prodotto posizionandolo in prossimità del luogo di installazione



3.4 - INSTALLAZIONE SCARICO FUMI

3.4.1 PREMESSA

Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alle normative europee EN13384 - EN1443 - EN1856 - EN1457.

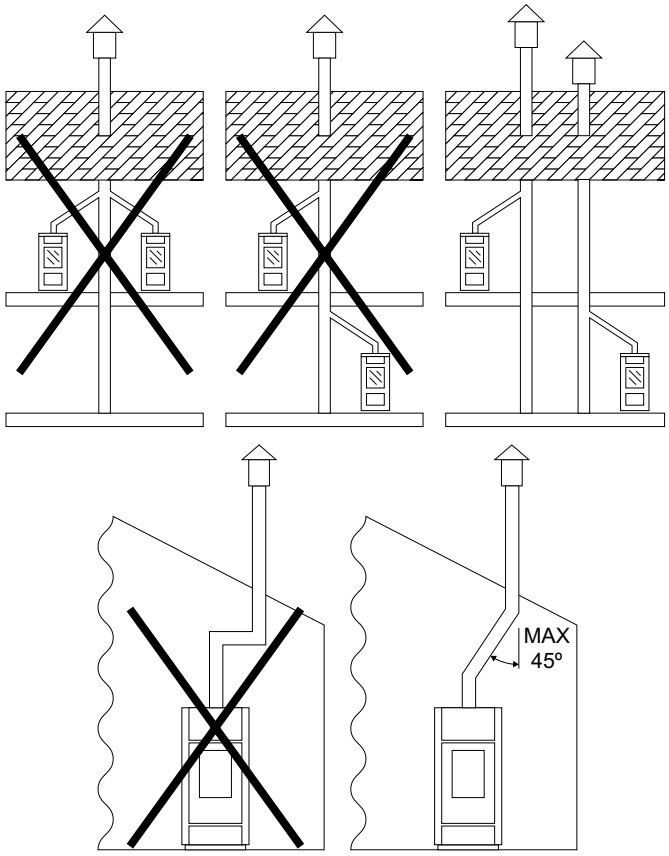
IMPORTANTE!! Si raccomanda di far verificare ad un tecnico installatore l'efficienza e lo stato della canna fumaria, l'osservanza delle leggi nazionali e locali per i condotti di scarico fumi e di utilizzare materiali idonei.

Le sopra indicate informazioni sono puramente indicative per una corretta installazione, il costruttore non è responsabile per quanto concerne l'istallazione.

3.4.2 CANNA FUMARIA

Ogni apparecchio deve avere un condotto verticale, denominato canna fumaria, per scaricare all'esterno i fumi prodotti della combustione.
La canna fumaria dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- Non dovrà essere collegato nessun altro caminetto, stufa, caldaia, o cappa aspirante di nessun tipo.
- Deve essere adeguatamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante ignifugo.
- La sezione interna deve essere uniforme, preferibilmente circolare:
  le sezioni quadrate o rettangolari devono avere spigoli arrotondati con raggio non inferiore a 20mm; rapporto massimo tra i lati di 1,5; pareti il più possibili lisce e senza restringimenti;
  le curve regolari e senza discontinuità, deviazioni dall'asse non superiori a 45°.
- Ogni apparecchio deve avere una propria canna fumaria di diametro idoneo e altezza non inferiore a quella dichiarata (vedi cap. 3.5.6),
- Non si devono mai utilizzare nello stesso ambiente due stufe, un camino ed una stufa, una stufa e una cucina a legna, ecc. poiché il tiraggio di uno potrebbe danneggiare il tiraggio dell'altro.
  Non sono ammessi inoltre, condotti di ventilazione di tipo collettivo che possono mettere in depressione l'ambiente di installazione, anche se installati in ambienti adiacenti e comunicanti con il locale di installazione.
- È proibito praticare aperture fisse o mobili sulla canna fumaria per collegare apparecchi diversi da quello a cui è asservita,
- È vietato far transitare all'interno della canna fumaria, sebbene sovradimensionata, altri canali di adduzione d'aria e tubazioni ad uso impiantistico.
- È consigliato che la canna fumaria sia dotata di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco della canna, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabi le da sportello a tenuta d'aria.
- Qualora si utilizzino canne fumarie ad uscite parallele si consiglia di alzare di un elemento la canna controvento. (vedi figura sotto)



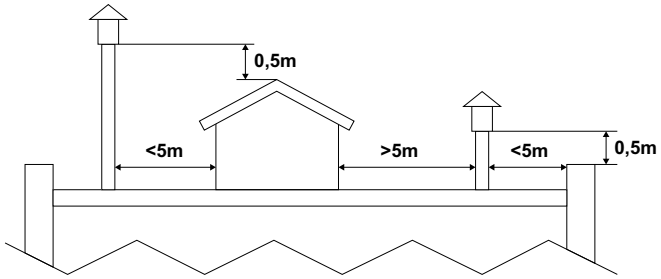
modalità consentite e vietate di installazione scarico fumi

Per l'installazione dei prodotti con scarico fumi superiore è obbligatorio che venga utilizzato il kit fumisteria che prevede l'isolamento del tubo verticale che rimane all'interno della stufa.

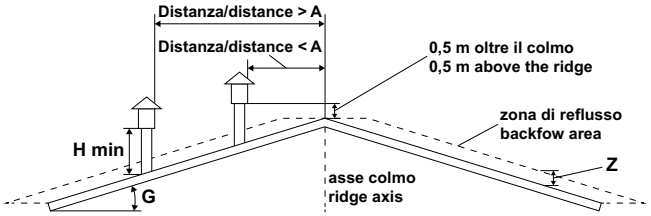
3.4.3 COMIGNOLO

La canna fumaria deve essere dotata sulla sommità di un dispositivo,
denominato comignolo, atto a facilitare la dispersione in atmosfera
dei prodotti della combustione. Il comignolo dovrà rispondere ai seguenti
requisiti:

- Avere sezione e forma interna equivalente a quella della canna fumaria.
- Avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria.
- Il comignolo che fuoriesce dal tetto o che rimane a contatto con l'esterno (per esempio nel caso di solaio aperto), deve essere rivestito con elementi in laterizio e comunque ben isolato. Essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (comignolo antivento).
- Il comignolo deve essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso. Tale zona ha dimensioni e forme diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime riportate nella tabella
- Il comignolo dovrà essere del tipo antivento e superare l'altezza del colmo (vedi figura sotto).
- Eventuali fabbricati od altri ostacoli che superano l'altezza del comignolo non dovranno essere a ridosso del comignolo stesso (vedi figura sotto).



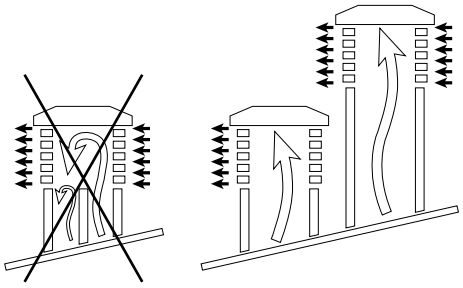
tetto piano

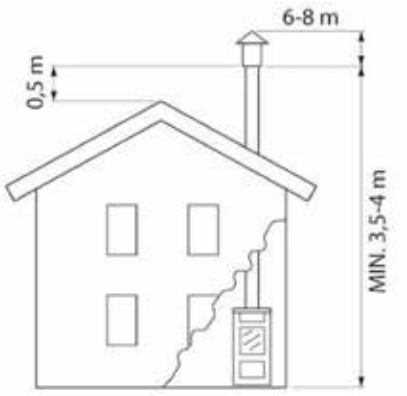


Tetto inclinato

tabella			
Inclinazione del tetto [G]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A [m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto Hmin = Z+0,50 m	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

Per l'installazione attenersi alla norma UNI10683 oppure ad eventuali sue restrizioni presenti nel paese di utilizzo.


modalità consentite e vietate di installazione comignolo



3.5 POSIZIONAMENTO

3.5.1 NOTE GENERALI

È vietata l'installazione del prodotto nelle camere da letto, nei locali per bagno o doccia e nei locali dove ci sia un altro apparecchio da riscaldamento sprovvisto di un proprio adeguato afflusso di aria (caminetto, stufa, ecc.), all'esterno esposta agli agenti atmosferici o comunque in zone umide.

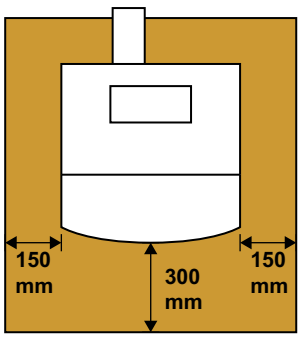
L'installazione del prodotto deve avvenire in un luogo che ne consenta un sicuro e facile utilizzo ed una semplice manutenzione. Tale luogo deve inoltre essere dotato di impianto elettrico con messa a terra come richiesto dalle norme vigenti.

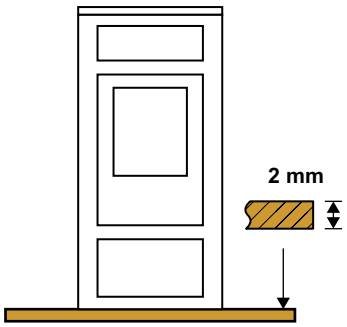
ATTENZIONE: assicurarsi che la spina per il collegamento elettrico sia accessibile anche dopo l'installazione della stufa.

3.5.2 DISTANZE MINIME DI SICUREZZA

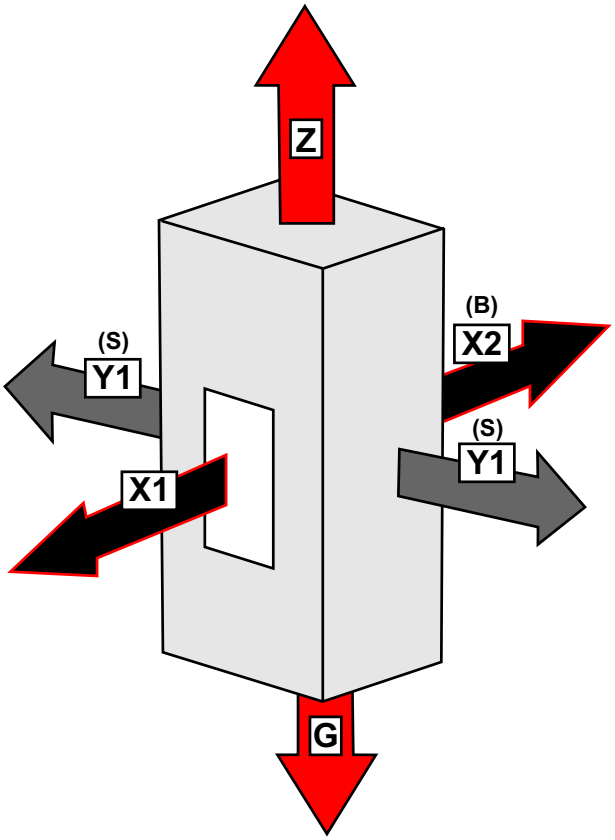
Per il posizionamento del prodotto consigliamo un punto più centrale possibile all'ambiente da riscaldare, per facilitare la distribuzione uniforme del calore ed avere una resa ottimale.

Vi raccomandiamo di porre una piastra salva pavimento vicino ad una canna fumaria o a materiale infiammabile (es. parquet o moquette).
È consigliabile, ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di sicurezza tra i fianchi caldi della stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili (ad es. pareti perlinate, carta da parati ecc.), oppure ricorrere a specifici materiali isolanti disponibili in commercio.
Per conoscere le distanze di sicurezza necessarie per ogni modello vedere le tabelle dati tecnici e seguenti.



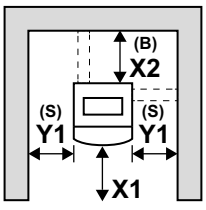


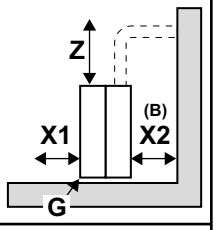
DISTANZE MINIME DI SICUREZZA



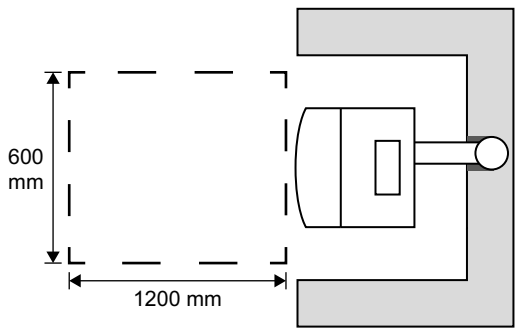
Pos.	Descrizione	mm
Z	SUPERIORE	800
Y1 (S)	LATO DESTRO / SINISTRO	200
X2 (B)	POSTERIORE	200
X1	ANTERIORE	600
G	PAVIMENTO	0

Uscita fumi posteriore	Uscita fumi laterale	Uscita fumi superiore





Zona di sicurezza aria calda



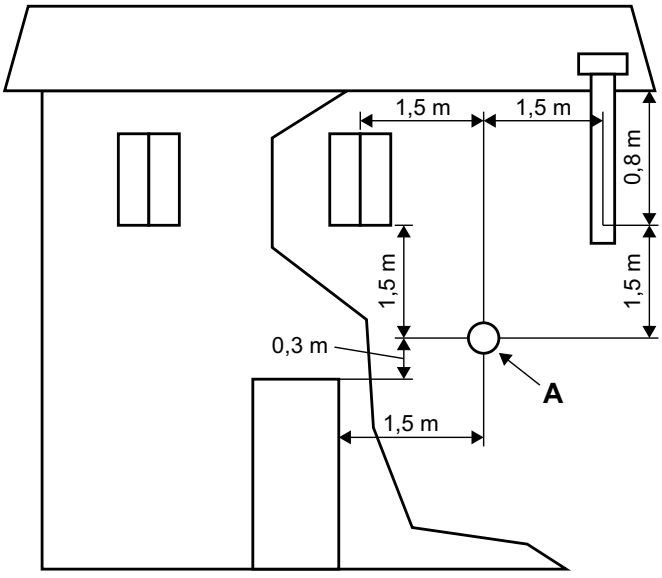
3.5.3 DISTANZE MINIME PER IL POSIZIONAMENTO DELLA PRESA D'ARIA

La presa dell'aria comburente della stufa a pellet non può essere collegata ad un impianto di distribuzione d'aria o direttamente alla presa d'aria predisposta sulla parete. Per un posizionamento corretto e sicuro della presa d'aria si devono rispettare le misure e le prescrizioni descritte. Sono distanze da rispettare per evitare che l'aria comburente possa essere sottratta da un'altra fonte; per esempio l'apertura di una finestra può risucchiare l'aria esterna facendola mancare alla stufa.

la presa d'aria deve essere posta almeno a:		
1.5 m	SOTTO	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc.
1.5 m	LONTANO ORIZZONTALMENTE	
0,3 m	SOPRA	
1,5 m	LONTANO DA	USCITA FUMI

distanze min. posizionamento prese d'aria

Fare riferimento alla normativa vigente nel paese di installazione. In Italia la normativa a cui fare riferimento è la UNI10683.



Presa aria con griglia non richiudibile "A"

3.5.4 CONDOTTO SCARICO FUMI

La costruzione del condotto di scarico deve essere fatta da personale o ditte specializzate, secondo quanto riportato nel seguente manuale. Realizzare sempre l'impianto di scarico in modo tale che la pulizia periodica sia garantita senza dover smontare alcuna

I tubi vanno SEMPRE installati secondo le normative ed istruzioni del produttore e comunque con la guarnizione siliconica in dotazione per garantirne la tenuta.

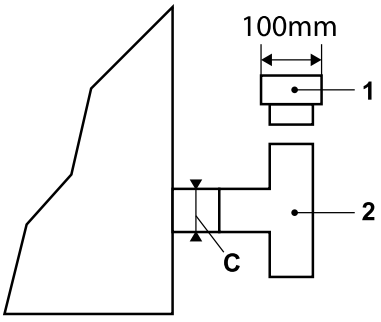
- È vietata l'installazione di serrande o valvole che possono ostruire il passaggio dei fumi di scarico.
- È vietata l'installazione in una canna fumaria in cui vengono scaricati i fumi o i vapori di altri apparecchi (caldaie, cappe, ecc.).

3.5.6 TUBI E LUNGHEZZE MASSIME UTILIZZABILI

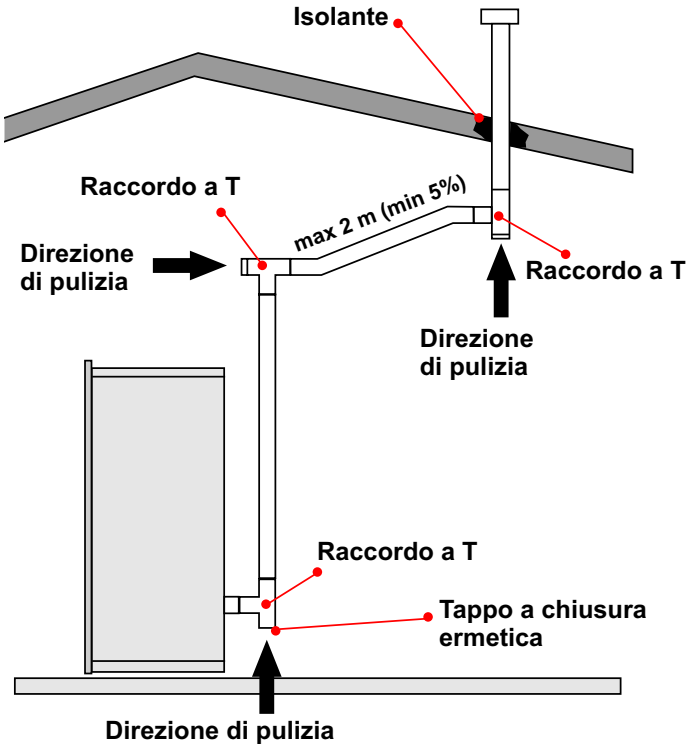
Si possono utilizzare tubi in acciaio alluminato verniciato, in acciaio inox con diametro 100 mm (per i tubi all'interno della canna fumaria max. 150 mm). I tubi flessibili sono ammessi se rientrano nei limiti prescritti dalla legge (in acciaio inox con parete interna liscia); i collari d'innesto maschio-femmina devono avere una lunghezza minima di 50 mm. Il diametro dei tubi dipende dalla tipologia dell'impianto.

Lunghezze max. tubi	
TIPO D' IMPIANTO	**CON TUBO A DOPPIA PARETE Ø 100 mm**
Lunghezza minima	2 m
Lunghezza massima (con 3 curve da 90°)	8 m
Per installazioni situate oltre i 1200 m s.l.m.	LONTANO DA
Numero massimo di curve	3
Tratti orizzontali con pendenza min. 5%	2 m

NOTA: le perdite di carico di una curva da 90°possono essere equiparate a quelle di 1 metro di tubo; il accordo a T ispezionabile è da considerarsi come una curva da 90°.



1 - Raccordo | **2** - Raccordo a "T" | **C** - Diametro raccordo fumi: Vedi caratteristiche tecniche cap. 2.2



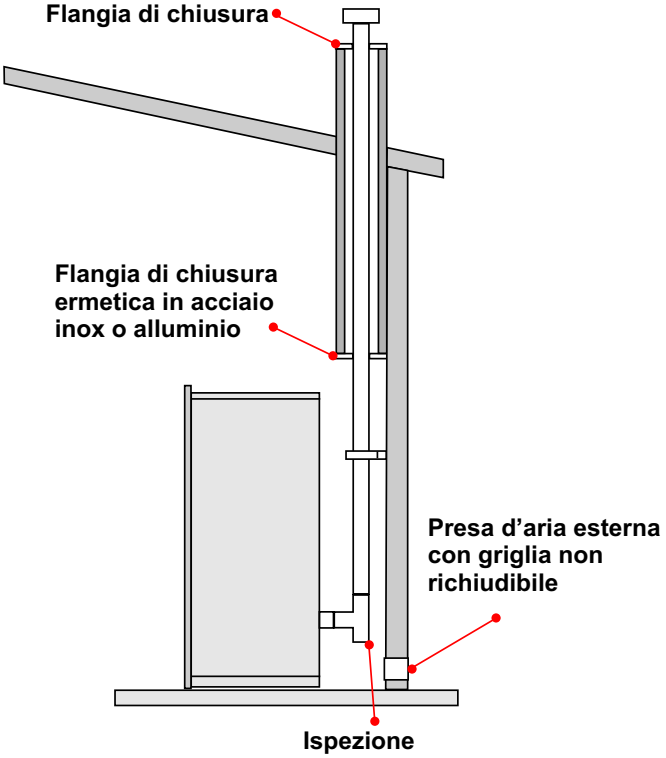
3.5.7 FORI PER IL PASSAGGIO DEL TUBO DI SCARICO SULLA PARETE O SUL TETTO: ISOLAMENTO E DIAMETRO CONSIGLIATI

Una volta stabilita la posizione della stufa, si rende necessario eseguire il foro per il passaggio del tubo di scarico fumi. Questo varia a seconda del tipo di installazione (quindi del diametro del tubo di scarico) e del tipo di parete o tetto da attraversare. L'isolante deve essere di derivazione minerale (lana di roccia, fibra ceramica).

diametro fori per passaggio tubo di scarico		
	Spessore isolamento	Diametri dei fori da eseguire [mm]
Parete in legno, o comunque infiammabile, o con parti infiammabili	100	300
Parete o tetto in cemento	50	200
Parete o tetto in mattoni	30	160

3.5.8 CONDOTTO SCARICO FUMI

Se si desidera utilizzare una canna fumaria già esistente è consigliato farla controllare da uno spazzacamino professionista per verificare che sia completamente stagna. Se ad ispezione avvenuta si riscontra che la canna fumaria non è perfettamente integra, è consigliato intubarla con materiale nuovo. Se la canna fumaria esistente è di ampie dimensioni, si consiglia l'inserimento di un tubo con diametro massimo di 150 mm; si consiglia inoltre di coibentare il condotto di scarico fumi. Nelle fig. seguenti sono rappresentate le soluzioni da adottare nel caso si voglia utilizzare una canna fumaria già esistente.

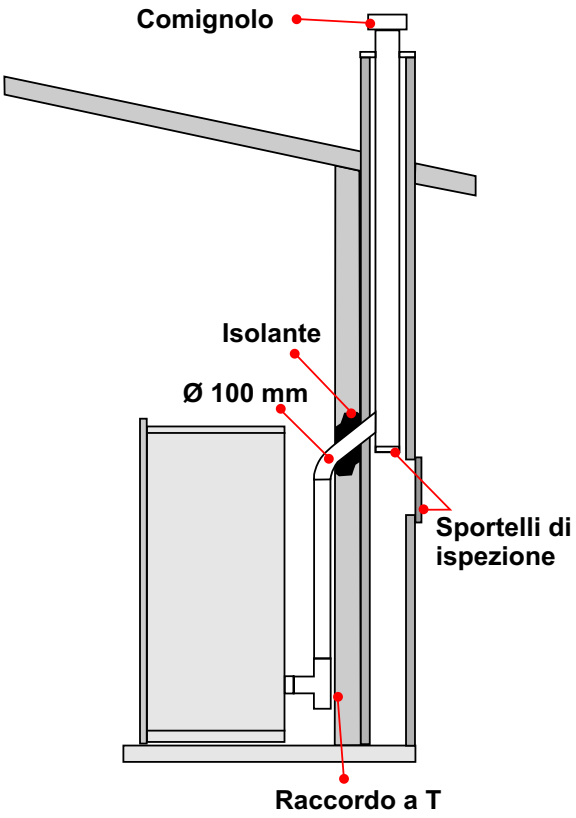


Canna fumaria tipo tradizionale

3.5.9 UTILIZZO DI CONDOTTO FUMI ESTERNO

È possibile utilizzare un condotto fumi esterno solo se risponde ai seguenti requisiti:

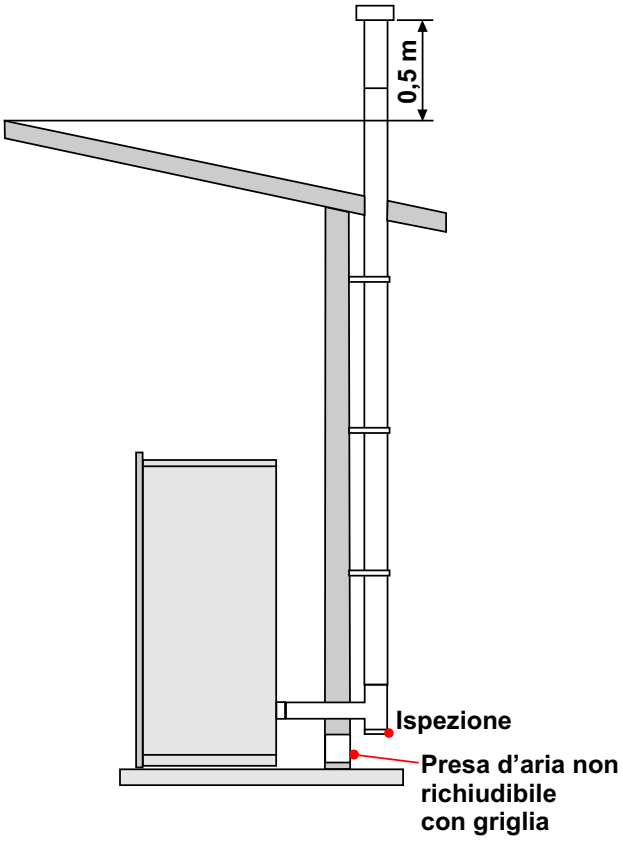
- Devono essere utilizzati solo tubi isolati (doppia pare te) in acciaio inox fissati all'edificio (fig. seguente).
- Alla base del condotto ci deve essere una ispezione per eseguire controlli e manutenzioni periodici.
- Essere dotato di comignolo antivento e rispettare la distanza "d" dal colmo dell'edificio come riportato alla tab.7.
- Nella fig. seguente è rappresentata la soluzione da adottare nel caso si voglia utilizzare un condotto fumi esterno



Canna fumaria tipo esterno

3.5.10 INSTALLAZIONE PRESA ARIA DI COMBUSTIONE

Fare riferimento alla normativa vigente nel paese di installazione. In Italia la normativa a cui fare riferimento è la UNI10683.
IMPORTANTE: Questo apparecchio non può essere utilizzato su canna fumaria condivisa.



(*) Per modelli di stufa prediposti

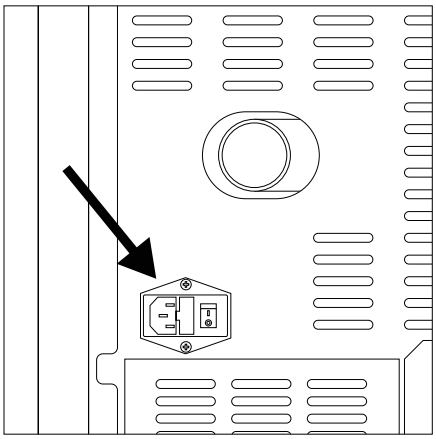
3.6 COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

Verificare che l'impianto elettrico e le prese di corrente abbiano la capacità di supportare l'assorbimento massimo del prodotto.

Assicurarsi che l'impianto sia provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le vigenti norme.

- La stufa va collegata ad una presa elettrica a Norma, tensione 230v – 50Hz, evitando di usare adattatori, prese multiple o prolunghe.
- Assicurarsi che il cavo di collegamento alla rete, non sia in contatto con parti calde della stufa,e inoltre che non sia schiacciato dalla stessa.
- L'impianto della stufa è protetto da un fusibile inserito nell'interruttore generale posto dietro il prodotto.

Ricordarsi di togliere sempre tensione al prodotto prima eseguire qualsiasi intervento di manutenzione e/o di controllo e comunque in ogni caso sia previsto un periodo di NON utilizzo.



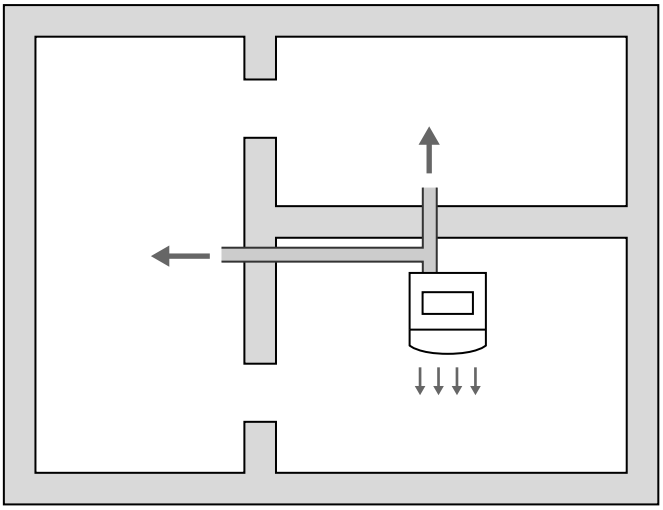
Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore della stufa, portare l'interruttore, sempre situato posteriormente, nella posizione (I) :

- L'interruttore posto posteriormente alla stufa serve per dare tensione al sistema.
- Sul retro della stufa è posto uno scomparto porta fusibili che si trova vicino la presa di alimentazione. Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli con fusibili con uguale grado di protezione - a cura del CAT.

3.7 CANALIZZAZIONE ARIA CALDA (*)

La canalizzazione dell'aria calda consente di dirigere parte del flusso in un locale diverso da quello in cui si trova il prodotto.
Ciò è reso possibile da un secondo ventilatore scambiatore con uscita nella parte posteriore della stufa, a cui è possibile collegare un sistema di tubi per il trasporto dell'aria.

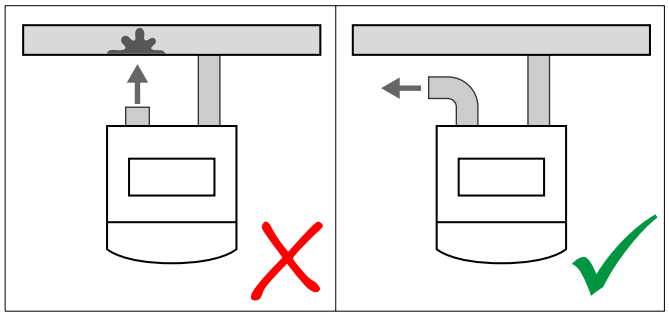
- **Per la canalizzazione si raccomanda di non superare i 6 metri di tubo complessivi.**
- È possibile utilizzare curve, tee ed altri tipi di raccordi, tenendo presente che ad ogni curva da 90° corrisponde una perdita di flusso d'aria equivalente ad un metro di tubo lineare.
- Usare tubi diametro 80 mm con pareti interne lisce.
- Se i tubi passano attraverso pareti fredde coibentare il tubo con del materiale isolante.
- Dotare la bocchetta di uscita finale di una griglia di protezione a maglie larghe con una superficie netta totale minima di 40 cm2 .
- Il ventilatore per la canalizzazione non può essere disattivato ma può funzionare a potenza compresa tra 1 e 5 o in automatico (In caso di funzionamento automatico la velocità di funzionamento sarà uguale alla potenza di funzionamento), vedere "4.3 Regola ventole".
- È possibile dirigere efficacemente il flusso d'aria su un massimo di due locali.



Prestare attenzione durante la posa della tubazione, questa deve essere opportunamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante ignifugo.

Prestare attenzione alla bocchetta di aereazione durante il funzionamento della stufa. PERICOLO DI USTIONE!

Qualora la stufa non venga canalizzata assicurarsi che lo sfogo posteriore dell'aria canalizzata venga mantenuto libero e che non diriga il flusso d'aria sul muro.
Si provveda a questo fine al montaggio di una curva per deviare il flusso dell'aria verso l'ambiente da riscaldare.



3.8 PRIMA ACCENSIONE

Prima della messa in funzione del prodotto è NECESSARIO far eseguire la "PRIMA ACCENSIONE" e taratura da parte di un tecnico specializzato.

A tal proposito consigliamo di rivolgersi al personale della rete dei centri assistenza tecnica autorizzati. L'azienda declina ogni responsabilità su malfunzionamenti derivanti da errata installazione, mancata o errata prima accensione, cattivo uso.
Quando il serbatoio viene caricato per la prima volta, la coclea deve riempirsi, per un determinato periodo, e quindi durante questo tempo il pellet non viene distribuito all'interno del braciere.

3.9 PROCEDURA CARICAMENTO PELLET

- La carica del combustibile nel serbatoio viene fatta sulla parte superiore della stufa alzando lo sportello.
- Versare lentamente il pellet affinchè questo si depositi fino in fondo al serbatoio.

Non togliere mai la griglia di protezione all'interno del serbatoio. Nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.
Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate.
Stoccare il combustibile di riserva ad una adeguata distanza di sicurezza.
Non versare il pellet direttamente sul braciere ma solo dentro il serbatoio.
Gran parte delle superfici della stufa sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, sportello del serbatoio, ecc.), Si consiglia quindi di evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione.

3.10 AVVERTENZE

Tutti i regolamenti, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettatenell'installazione dell'apparecchio. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.

- Non utilizzare altro combustibile al di fuori del pellet di legno.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature.
- Togliere dal braciere del prodotto e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (manuale istruzioni, etichette adesive varie ed eventuale polistirolo). Controllare che il braciere sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.

La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare. Annullare la condizione di allarme di mancata accensione tenendo premuto per qualche istante il tasto ON/OFF. Rimuovere il pellet rimasto nel braciere e ripetere l'accensione. (vedi par. "Soluzione eventuali inconvenienti").
Evitare di toccare il prodotto durante la prima accensione, in quanto la vernice in questa fase si indurisce.
È buona prassi garantire un'efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto il prodotto esalerà un pò di fumo e odore di vernice.

- Non rimanere in prossimità della stufa e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento.
- La stufa sarà soggetta ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii. Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.
- È estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subi to il prodotto, ma portarlo gradata mente a temperatura usando inizialmente delle potenze basse. In questo modo si **eviteranno** danni alle piastrelle in ceramica, alle saldature e alla struttura in acciaio.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomanda te dal costruttore.

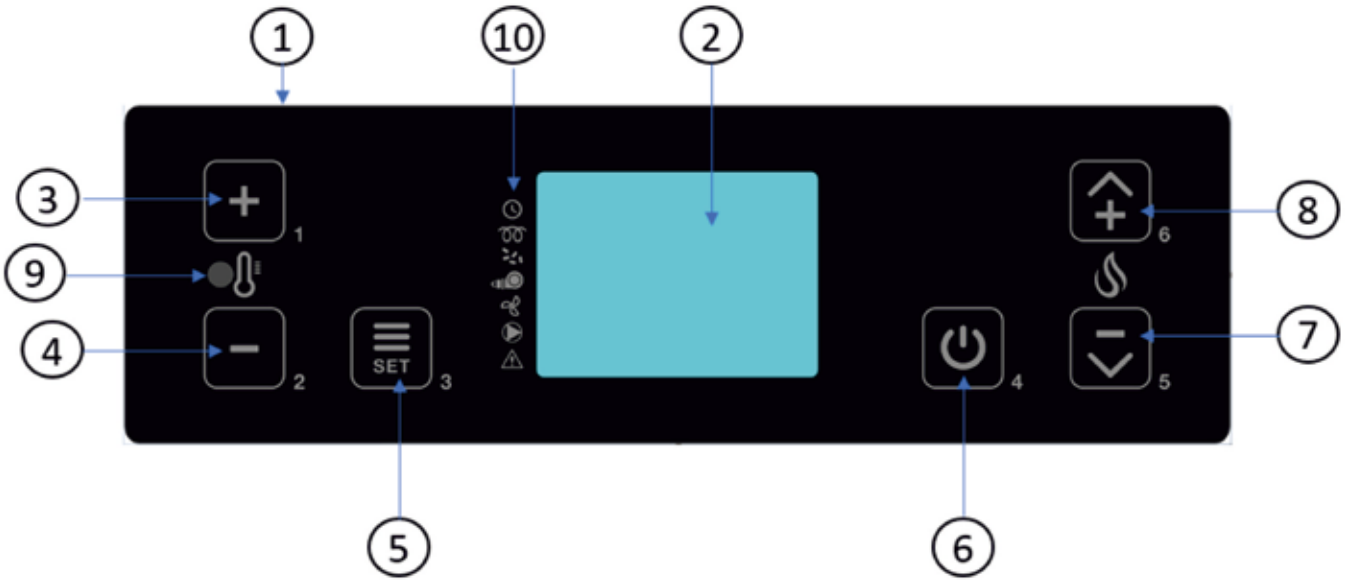
4 USO

4.1 CONSOLLE TOUCH, DISPOSITIVO “U-in WI-FI” E TELECOMANDO (OPZIONALE)

Per la gestione della stufa vengono forniti in dotazione degli strumenti di dialogo. Gli strumenti sono di diversa tipologia a seconda della configurazione della stufa stessa. Comunque in ogni configurazione è consentito agire sulle funzioni vitali per soddisfare le esigenze primarie di riscaldamento.

4.1.1 CONSOLLE TOUCH

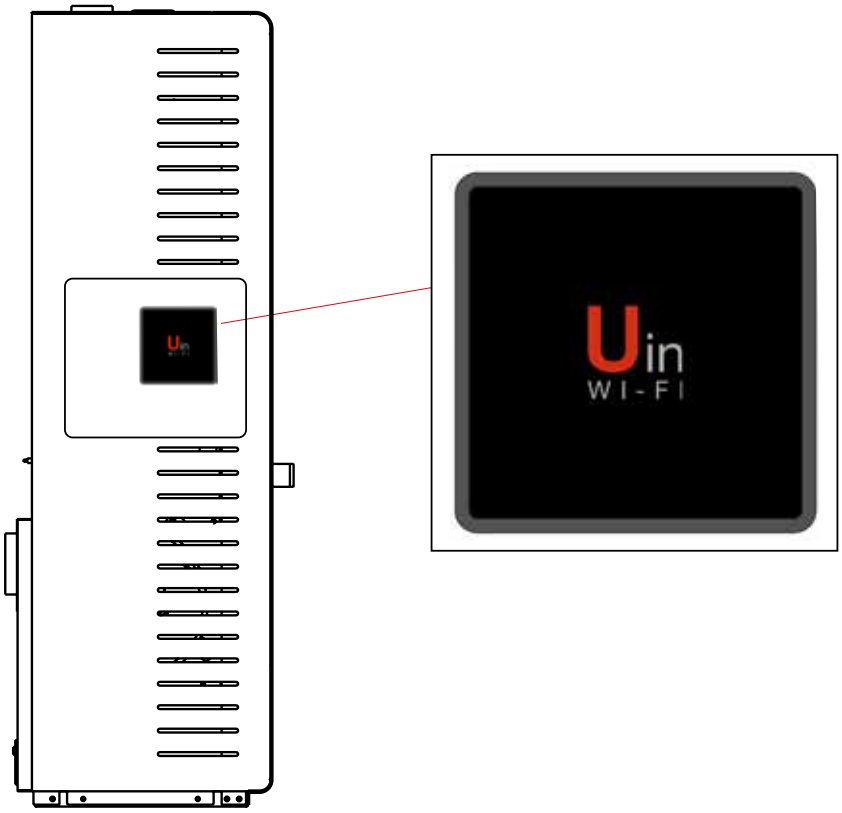
Grazie alla consolle touch è possibile regolare le principali funzioni della stufa e usufruire di alcune funzioni offerte dal “Menù Generale UTENTE”.



	Descrizione
1	Consolle Touch
2	Display
3	- SET Temperatura ambiente - SET Temperatura ambiente canalizzato (se disponibile) - Funzione scorrimento sottomenù e modifica parametri
4	- SET Temperatura ambiente - SET Temperatura ambiente canalizzato (se disponibile) - Funzione scorrimento sottomenù e modifica parametri
5	- Accesso Menù utente - Accesso sottomenù e parametri - Conferma modifica parametri
6	- ON/OFF stufa (tenere premuto per 3 secondi) - Riattiva vista display dallo stato di risparmio energetico - Funzione uscita da una schermata
7	SET Potenza max di fiamma in lavoro - Incremento Set Potenza - Funzione scorrimento menù, sottomenù o parametri
8	SET Potenza max di fiamma in lavoro - Decremento Set Potenza - Funzione scorrimento menù, sottomenù o parametri
9	Ricevitore infrarossi per telecomando
10	Segnalatori di stato

4.1.2 DISPOSITIVO “U-in WI-FI”

Il dispositivo “U-in WI-FI” è collocato nella parte posteriore della stufa.
La sua funzione è di interfaccia WI-FI/Bluetooth per dialogo tra stufa e APP.



4.1.3 DISPLAY LCD CARATTERISTICHE E FUNZIONI

La consolle touch è dotata di un display Lcd retro illuminato che per ridurre il consumo elettrico dopo circa 30 secondi di mancato utilizzo spegne la retroilluminazione (modalità rispar- mio energetico). Per il ripristino della retroilluminazione è sufficiente la minima pressione su qualsiasi tasto.

4.1.4 DISPLAY LCD ICONE E SCRITTE

TABELLA ICONE, SIMBOLI E SCRITTE DEL DISPLAY nella schermata principale	
15 : 40	Orario
24.0°	Temperatura Ambiente reale rilevata dalla sonda ambiente a bordo stufa.
P-3	Set Potenza di fiamma impo- stato
SPENTO	Stato reale di funzionamento della stufa

4.1.6 TELECOMANDO OPZIONALE

Il telecomando è un'accessorio opzionale che deve essere richiesto al proprio rivenditore. Tramite di esso è possibile interagire con la consolle touch ed inviare i comandi necessari per la gestione della stufa. Le istruzioni di uso e utilizzo sono contenute nella confezione dell'accessorio.
Si specifica che i comandi inviati dal telecomando sono monodirezionali e cioè l'utente può inviare i comandi operativi ma non riceve nessun dato sullo stato reale di funzionamento della stufa.

4.1.5 DISPLAY LCD INDICATORI DI STATO

Sul lato sinistro del display sono presenti una serie di indicatori di stato essi comunico all'utilizzatore se un determinato componente in funzione/attivo oppure no.
Per determinare se un componente è in funzione/attivo, a lato del simbolo del componente si attiva un segmento che indica l'attivazione come rappresentato In figura.

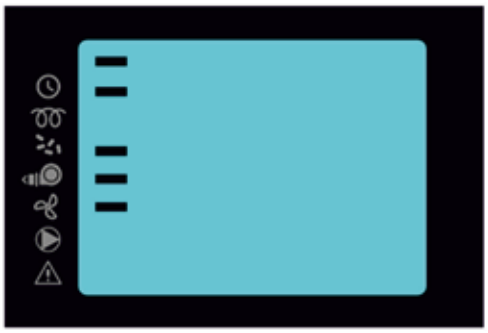


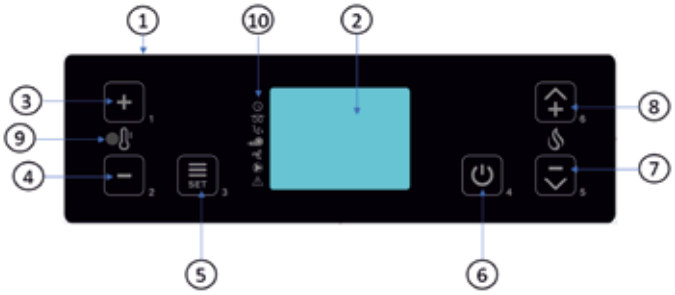
TABELLA INDICATORI DI STATO	
	Termostato ambiente esterno. Con contatto chiuso il led è attivo.
	Set crono attivo. Il led rappresenta che il crono interno è attivo.
	Resistenza accensione pellet. Il led rappresenta la resistenza attiva
	Motore carico pellet. Il led rappresenta il motore attivo
	Motore estrattore fumi. Il led rappresenta il motore attivo
	Motore ventilazione ambiente. Il led rappresenta il motore attivo
	Circolatore impianto riscaldamento. Il led rap- presenta il motore attivo. Solo per prodotti idro.
	Avviso allarme in corso. Il led rappresenta che si è attivato un'allarme.

4.2 MENU' GENERALE (UTENTE)

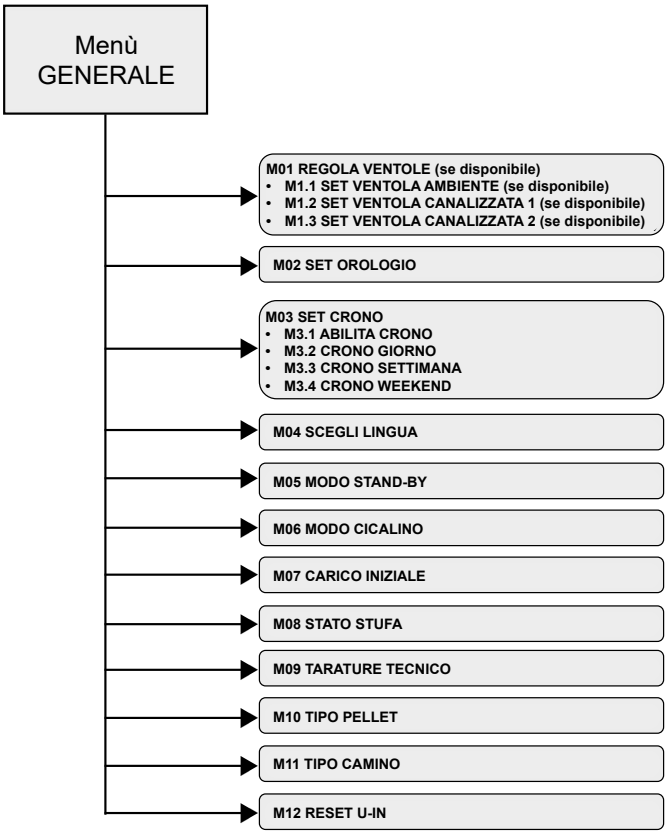
4.2.1 DESCRIZIONE

La stufa è dotata di un Menù Generale Utente, a cui può accedere anche l'utilizzatore, composto da una serie di funzioni (sotto menù) utili alla gestione della stufa e al confort di utilizzo.

Da Consolle per accedere al Menù Generale premere il tasto 5. Per scorrere tra i vari sottomenù agire sui tasti 7 o 8. Per entrare in un sottomenù premere il tasto 5.



Lo schema del Menù Generale è il seguente:



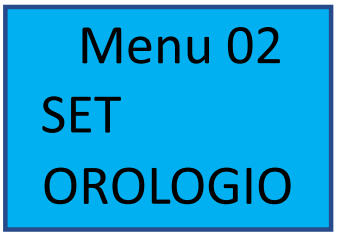
4.2.2 ELENCO SOTTOMENU'

M01 REGOLA VENTOLE
se disponibile (a seconda dei modelli)
Il menù permette di impostare la velocità dei motori di ventilazione aria calda installati a bordo del prodotto.
Il range massimo disponibile (dipende dai modelli) è:
A = automatico, OFF = spento, 1-2-3-4-5 = velocità di confort/costante.
Ad ogni impostazione confermare con il tasto SET (5)

M01 REGOLA VENTOLE	**SET VENTOLA AMBIENTE** Se disponibile consente la regolazione della ventola ambiente frontale/ superiore	**OFF** = spento. Tale condizione sarà reale una volta garantite le opportune condizioni di sicurezza del prodotto.
		1-2-3-4-5 = velocità costante di confort impostabile indifferentemente dalla potenza di fiamma reale.
		La velocità impostata sarà reale una volta garantite le opportune condizioni di sicurezza del prodotto.
		A = automatico. Velocità automatica variabile in base alla potenza di fiamma reale.
	SET VENTOLA CANALIZZATA 1 (dx) Se disponibile consente la regolazione della ventola canalizzata sui modelli con una sola ventola. Oppure quella di dx nei modelli con due ventole can.	**OFF** = spento. Tale condizione sarà reale una volta garantite le opportune condizioni di sicurezza del prodotto.
		1-2-3-4-5 = velocità costante di confort impostabile indifferentemente dalla potenza di fiamma reale. La velocità impostata sarà reale una volta garantite le opportune condizioni di sicurezza del prodotto.
		A = automatico. Velocità automatica variabile in base alla potenza di fiamma reale.
	SET VENTOLA CANALIZZATA 2 (sx) Se disponibile consente la regolazione della ventola canalizzata di sx nei modelli con due ventole can.	**OFF** = spento. Tale condizione sarà reale una volta garantite le opportune condizioni di sicurezza del prodotto.
		1-2-3-4-5 = velocità costante di confort impostabile indifferentemente dalla potenza di fiamma reale. La velocità impostata sarà reale una volta garantite le opportune condizioni di sicurezza del prodotto.
		A = automatico. Velocità automatica variabile in base alla potenza di fiamma reale.

ATTENZIONE: I vari menù per la regolazione delle ventole sono disponibili in base al tipo di modello installato. Inoltre le regolazioni sono regolamentate e garantite nel rispetto delle condizioni di sicurezza del prodotto e dei suoi utilizzatori.

M02 SET OROLOGIO
Il menù permette di impostare ora e data reale. Ora e data sono mantenute da una batteria locata all'interno della scheda elettronica e sostituibile in caso di esaurimento. Ora e data sono mantenute dalla batteria anche nei periodi di sosta di utilizzo del prodotto e con alimentazione elettrica scollegata. Ad ogni impostazione confermare con il tasto SET (5).



M02 SET OROLOGIO	**SABATO**	Impostazione giorno da LUNEDI' a DOMENICA
	18	ORE OROLOGIO: impostazione ora
	03	MINUTI OROLOGIO: impostazione minuti
	25	GIORNO OROLOGIO: impostazione giorno in numero
	06	MESE OROLOGIO: impostazione mese in numero
	2022	ANNO OROLOGIO: impostazione anno (es:22 = 2022)

ATTENZIONE: in caso di esaurimento della batteria che gestisce la data e l'ora corrente procedere come segue.

a) ASSICURARSI CHE IL PRODOTTO SIA SPENTO E NON IN FUNZIONE.

b) TOGLIERE ALIMENTAZIONE ELETTRICA TRAMITE L'INTERRUTTORE POSTERIORE IN "0" e STACCARE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE.

c) APRIRE CON CURA IL "GUSCIO" (se presente) CHE RICOPRE LA SCHEDA ELETTRONICA.

d) RIMUOVERE LA BATTERIA ESAUSTA e INSERIRE LA NUOVA BATTERIA RISPETTANDO LE POLARITA' (+) e (-).

e) UTILIZZARE SOLO BATTERIE DI OTTIMA QUALITA' DI TIPO "CR2032"

M03 SET CRONO
La funzione consente di programmare l'accensione e lo spegnimento della stufa in modo automatico sulla base di orari programmati. Di default il CRONO è disattivato.
Il crono consente di usufruire di 3 diverse configurazioni: GIORNO, SETTIMANA e WEEKEND che per evitare errori dovranno essere utilizzate sempre e solamente da sole; si sconsiglia l'utilizzo di più configurazione al fine di evitare accensioni e spegnimenti anomali.

Raccomandazioni:

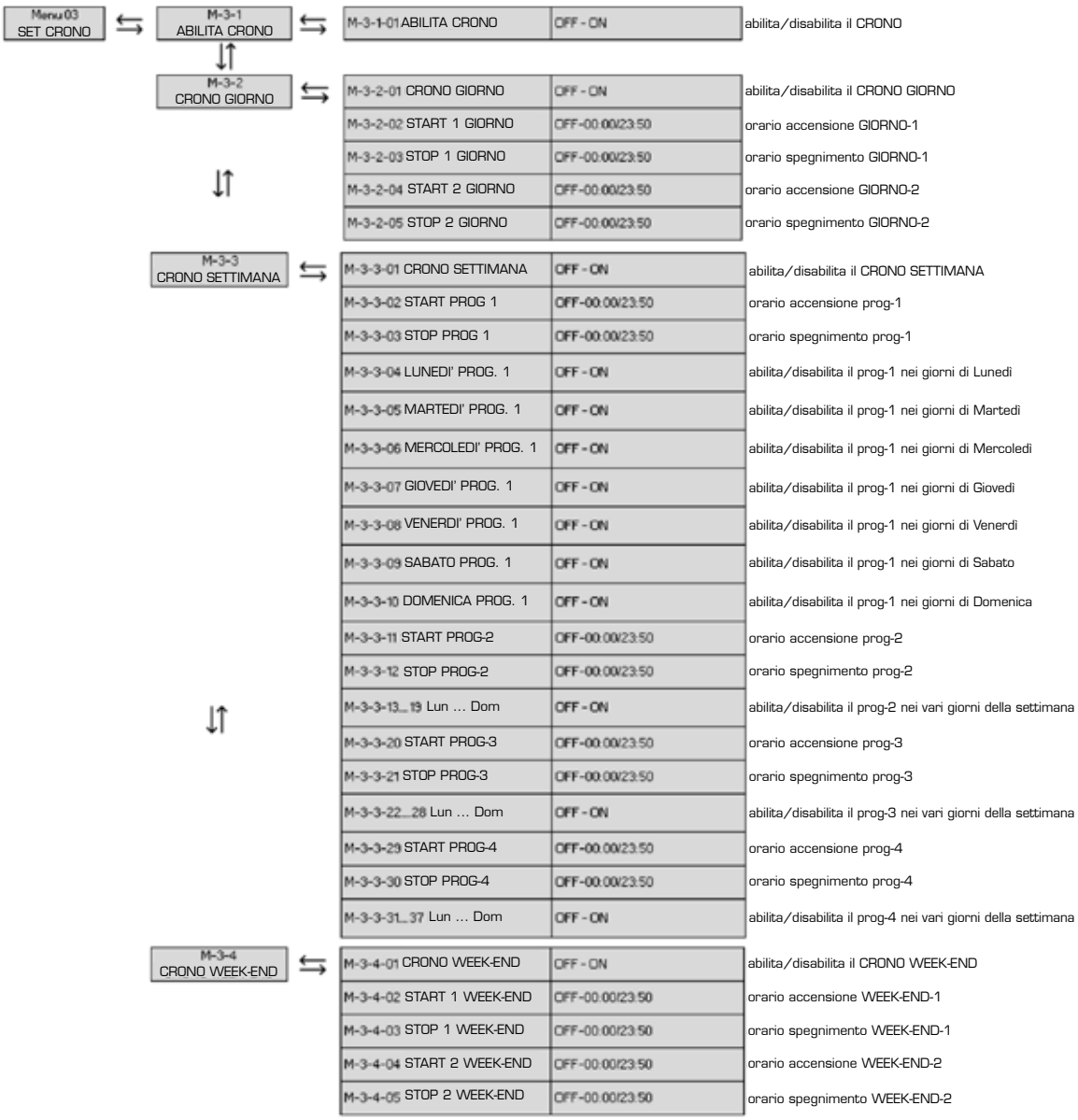
- Prima di utilizzare la funzione SET CRONO è necessario impostare il giorno e l'orario corrente seguendo le indicazioni al Menù 02 SET OROLOGIO.
- Per un utilizzo corretto serve attivare il crono in M3.1 ABILITA CRONO e serve abilitare una sola delle tre configurazioni: M3.2 GIORNO, M3.3 SETTIMANA o M3.4 WEEKEND.
- Nel caso in cui siano presenti fasce di programmazione sovrapposte, il prodotto rimane acceso fino all'orario di spegnimento più lontano.

M03 SET CRONO	**M3.1 ABILITA CRONO**	Consiste nell'attivare e disattivare il crono a livello generale. I programmi impostati nelle varie configurazioni comunque rimangono memorizzati anche in caso di disattivazione, ma non operativi
	M3.2 CRONO GIORNO	Per utilizzare il crono giorno è necessaria l'attivazione tramite on/off. E' composto da due programmazioni (start/stop) per un massimo di due accensioni e relativi spegnimenti ripetitivi per tutte le giornate della settimana.
	M3.3 CRONO SETTIMANA	Per utilizzare il crono settimana è necessaria l'attivazione tramite on/off. E' composto da quattro programmazioni (start/stop) per un massimo di quattro accensioni e relativi spegnimenti. Per ogni programma l'utilizzatore decide in quali giorni della settimana (da 1 a 7) il programma impostato sarà attivo
	M3.4 CRONO WEEK-END	Per utilizzare il crono week-end è necessaria l'attivazione tramite on/off. E' composto da quattro programmazioni (start/stop) per un massimo di due accensioni e relativi spegnimenti ripetitivi per tutti i giorni del fine settimana (sabato e domenica).

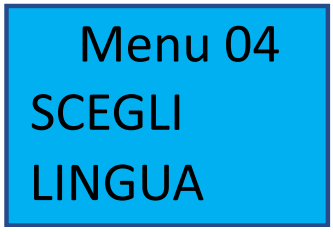
segue M03 SET CRONO

ATTENZIONE alle seguenti regole:

- Prima di utilizzare il crono impostare DATE e ORA.
- Per utilizzare il crono attivare sempre la funzione ABILITA CRONO.
- Nei periodi di inutilizzo del CRONO è sufficiente disattivare la funzione ABILITA CRONO e comunque le programma zioni impostate resteranno memorizzate.
- Solo una delle tre configurazioni GIORNO, SETTIMANA e WEEKEND dovrà essere attivata mentre le due non utilizzate dovranno essere disattivate.
- Le configurazioni disattivate comunque non influenzano l'attività del CRONO anche se al loro interno sono impostate delle programmazioni.
- Evitare sovrapposizioni di orari tra programmazioni per evitare spiacevoli disfunzioni.
- Nei periodi di sosta del prodotto con relativo stacco dell'alimentazione, comunque le programmazioni rimangono memorizzate



M04 SCEGLI LINGUA
Il menù permette di impostare la lingua più idonea all'utente per la comunicazione sul display. La scelta va fatta tra quelle disponibili. Dopo avere selezionato la lingua confermare con il tasto 5.



M04 SCEGLI LINGUA	**ITALIANO**	Lingua italiana
	ENGLISH	Lingua inglese
	FRANCAIS	Lingua francese
	DEUTSCH	Lingua tedesca
	ESPANOL	Lingua spagnola

M05 MODO STAND-BY
Il menù permette di attivare o disattivare la funzione STAND-BY. Per attivare la funzione è sufficiente confermare con il tasto 5.

La funzione stand-by se attivata viene utilizzata nel caso si desideri uno spegnimento del prodotto comandato da:

• sonda ambiente/termostato ambiente supplementare

• sonda ambiente canalizzato supplementare/termostato ambiente canalizzato supplementare (se disponibili).

Nel caso di installazione di più sonde/termostati la condizione di spegnimento si verifica quando sono tutti soddisfatti.
Viceversa la funzione STAND-BY disattivata si utilizza per mantenere acceso il prodotto alla minima potenza di fiamma nel caso in cui sonde/termostati siano tutti soddisfatti.

M05 MODO STAND-BY	**off**	STAND-BY disattivato
	on	STAND-BY attivato

FUNZIONE "STAND-BY" DISATTIVATA COMANDATA DA SONDA AMBIENTE (impostazione di fabbrica)

Nella funzione Stand by disattivata, se la sonda ambiente rileva la stessa temperatura impostata di SET, la stufa si porta alla potenza minima (1) di fiamma e nel display visualizza lo stato MODULA,
La stufa ritorna alla potenza di fiamma impostata quando la sonda ambiente rileva una temperatura di 2° inferiore a quella impostata di SET e sul display visualizza lo stato LAVORO.
Nel caso di utilizzo di più sonde la stufa MODULA quando tutte le sonde avranno raggiunto la temperatura di SET; mentre la stufa ritornerà in LAVORO quando una qualsiasi delle sonde rileva una temperatura di 2° inferiore a quello di SET.

FUNZIONE "STAND-BY" ATTIVATA COMANDATA DA SONDA AMBIENTE

Nella funzione Stand by attivata, se la sonda ambiente rileva la stessa temperatura impostata di SET, la stufa si porta alla potenza minima (1) di fiamma e nel display compare lo stato MODULA, in contemporanea si aziona un timer di 2 minuti che al termine avvia il processo di spegnimento del prodotto che una volta terminato sul display visualizza ATTESA STAND-BY.
La stufa si riaccende con la solita procedura quando la sonda ambiente rileva una temperatura di 2° inferiore a quella impostata di SET.
Nel caso di utilizzo di più sonde la stufa si spegne quando tutte le sonde avranno raggiunto la temperatura di SET + 2' di TIMER; mentre si riaccende e ritorna in LAVORO quando una qualsiasi delle sonde rileva una temperatura di 2° inferiore a quello di SET.

Attenzione: la stufa si riaccende solo dopo che il processo di spegnimento è stato completato e la stufa è fredda, indipendentemente che le sonde siano già in condizione di richiesta o meno.

FUNZIONE "STAND-BY" DISATTIVATA COMANDATA DA TERMOSTATO AMBIENTE

Nella funzione Stand by disattivata, se il termostato rileva la stessa temperatura ambiente impostata (contatto APERTO), la stufa si porta alla potenza minima (1) di fiamma e nel display visualizza lo stato MODULA,
La stufa ritorna alla potenza di fiamma impostata quando il termostato ambiente rileva una temperatura inferiore a quella impostata (contatto CHIUSO) e sul display visualizza lo stato LAVORO.
Nel caso di utilizzo di più termostati la stufa MODULA quando tutte i termostati avranno raggiunto la temperatura di SET (tutti i contatti APERTI); mentre la stufa ritornerà in LAVORO quando uno qualsiasi dei termostati rileva una temperatura inferiore a quello di SET (contatto CHIUSO).

FUNZIONE "STAND-BY" ATTIVATA COMANDATA DA TERMOSTATO AMBIENTE

Nella funzione Stand by attivata, se il termostato rileva la stessa temperatura impostata di SET (contatto APERTO), la stufa si porta alla potenza minima (1) di fiamma e nel display compare lo stato MODULA, in contemporanea si aziona un timer di 2 minuti che al termine avvia il processo di spegnimento del prodotto che una volta terminato sul display visualizza ATTESA STAND-BY.
La stufa si riaccende con la solita procedura quando il termostato rileva una temperatura inferiore a quella impostata di SET (contatto CHIUSO).
Nel caso di utilizzo di più termostati la stufa si spegne quando tutti i termostati avranno raggiunto la temperatura di SET + 2' di TIMER (tutti i contatti APERTI); mentre si riaccende e ritorna in LAVORO quando uno qualsiasi dei termostati rileva una temperatura di inferiore a quello di SET (contatto CHIUSO)

Attenzione: la stufa si riaccende solo dopo che il processo di spegnimento è stato completato e la stufa è fredda, indipendentemente che I termostati siano già in condizione di richiesta o meno.

M06 MODO CICALINO
Il menù permette di attivare o disattivare l'avvisatore acustico degli allarmi nel momento in cui si manifestano. Comunque gli allarmi sono sempre visibili sullo stato del display. Dopo aver attivato o meno la funzione è necessario confermare con il tasto 5.

M06 MODO CICALINO	**OFF**	Cicalino acustico per allarmi disattivato
	ON	Cicalino acustico per allarmi attivo

M07 CARICO INIZIALE
Questa funzione consente il riempimento della coclea (sistema di carico del pellet), agevolando la fase di prima accensione della stufa, o nel caso il serbatoio del pellet sia rimasto vuoto.
L'operazione di carico della coclea si esegue solo con stufa fredda e in stato "SPENTO", assicurarsi di aver introdotto il pellet all'interno del serbatoio. Attivare la funzione di carico agendo sul tasto (3), verranno azionati sia l'aspiratore fumi che il motore di carico pellet per un tempo di 90".
E' possibile interrompere il caricamento in qualsiasi momento premendo il tasto (6) on/off.

M07 CARICO INIZIALE	**P1 PER CARICARE**	Istruzioni per attivare il carico. Premere il tasto 3 per attivare la funzione.
	OFF - 90"....	Stato della funzione: In OFF il caricamento è spento. In 90"....il caricamento è attivo ed il tempo indica il rimanente di attivazione.

ATTENZIONE: La funzione CARICO INIZIALE serva a riempire la coclea tutta le volte che in fase di lavoro rimane vuota. E' importante rispettare la procedura di accensione ed assicurarsi che ad ogni riaccensione il braciere deve essere libero e privo di incombusti.

M08 STATO STUFA
E' una funzione riservata al TECNICO AUTORIZZATO.
Nel menù sono presenti i valori più importanti forniti dai segnali reali di Ingresso e uscita della scheda elettronica visualizzati in tempo reale.

M08 STATO STUFA	**M-8-1 Temp. FUMI**	C°.....	Temperatura della sonda fumi
	M-8-2 Temp. AMB	C°..... / on-off	Temp. della sonda ambiente abilitata. On-off del termostato (opt.)
	M-8-3 Temp. CAN. 1	C°..... / on-off	Temp. della sonda canalizzata1(dx). On-off del termostato can.1 (opt.)
	M-8-4 Temp. CAN. 2	C°..... / on-off	Temp. della sonda canalizzata2(sx). On-off del termostato can.2 (opt.)
	M-8-5 RPM FUMI	Rpm...	Velocità dell'aspirazione fumi
	M-8-6 Vel. AMB.	Volt...	Velocità del ventilatore ambiente frontale superiore
	M-8-7 Vel. CAN. 1	Volt...	Velocità della ventola canalizzata 1 (dx). SE DISPONIBILE
	M-8-8 Vel. CAN. 2	Volt...	Velocità della ventola canalizzata 2 (sx). SE DISPONIBILE
	M-8-9 TIMEOUT	Minuti...	Tempo per la prossima pulizia braciere automatica
	M-8-A Rit. ALL.	Sec.	Tempo di ritardo per visualizzare l'allarme
	M-8-b SERVICE	Ore	Tempo rimanente per il SERVICE

M09 TARATURE TECNICO
E' un menù riservato al TECNICO AUTORIZZATO.

ATTENZIONE:
la modifica dei parametri tecnici sul menu 09 deve essere effettuata da personale autorizzato e competente; eventuali modifiche fatte in modo casuale possono provocare gravi danni che escludono da qualsiasi responsabilità dell'Azienda produttrice.

M10 TIPO PELLET
Questa funzione serve a regolare l'apporto di pellet nel braciere in tutte le fasi di funzionamento del prodotto.

Il valore modificato agisce sulla velocità del motore di caricamento, da +1….a….+9 la velocità aumenta in proporzione aumentando la quantità di pellet in caduta, viceversa da -1….a….-9 la velocità diminuisce riducendo l'apporto..

Il valore di default è pari a "0".

ATTENZIONE:
un'eccessiva diminuzione della velocità del motore di caricamento potrebbe generare dei causali spegnimenti della fiamma per mancata alimentazione di pellet nel braciere e di conseguenza "ALLARME 06 MANCA PELLET".

M11 TIPO CAMINO
Questa funzione serve a regolare l'aria comburente nel caso in cui la fiamma risulti troppo ossigenata o poco.

Il valore modificato agisce sulla velocità dell'aspiratore fumi, da +1….a….+9 la velocità aumenta in proporzione aumentando l'ossigenazione, viceversa da -1….a….-9 la velocità diminuisce riducendo l'ossigenazione.

Il valore di default è pari a "0".

ATTENZIONE:
un'eccessiva diminuzione della velocità dell'aspiratore potrebbe generare un'eccessiva formazione di incombusti oltre alla diminuzione di depressione all'interno della camera di combustione con la comparsa di casuali "ALLARMI 08 MANCA DEPRESSIONE".

M12 RESET U-IN
Il menù si utilizza per resettare la configurazione stufa/wi-fi. Dopo aver selezionato ON è necessario confermare con il tasto SET (5).

4.3 PRIMA ACCENSIONE

4.3.1 AVVERTENZE E CONSIGLI

L'Azienda fornisce una serie di Consigli da seguire durante le prime accensioni del prodotto:

- Nelle prime ore di funzionamento possono essere generati dei fumi ed odori dovuti al normale processo di "rodaggio termico".
- Durante questo processo, di durata variabile a seconda del prodotto, si raccomanda:
- Aprire le finestre e aerare bene il locale di installazione del prodotto ed i locali adiacenti ad esso e interessati.
- Utilizzare il prodotto alla massima potenza di fiamma e temperatura al fine di velocizzare il processo di "rodaggio termico"; un utilizzo a basse potenze pregiudicherebbe il corretto svolgimento di tale processo.
- In questa fase evitare la permanenza prolungata nel locale di installazione.
- Non toccare le superfici del prodotto ed istruire gli abitanti dell'abitazione di tale avvertenza.
- Il completamento del processo di rodaggio potrebbe avvenire dopo alcuni cicli di accensione/spegnimento.
- Non utilizzare per la combustione elementi o sostanze diversi da quanto indicato nel presente manuale.
- Si vieta l'utilizzo del prodotto se si manifestano perdite di fumo dai condotti fumari. In questi casi contattare immediatamente la Ditta Installatrice per ripristinare l'anomalia.
- Non utilizzare alcun liquido infiammabile per accendere il pellet. La stufa è fornita di resistenza per innescare la fiamma. In caso di guasto della resistenza contattare un Tecnico Autorizzato.

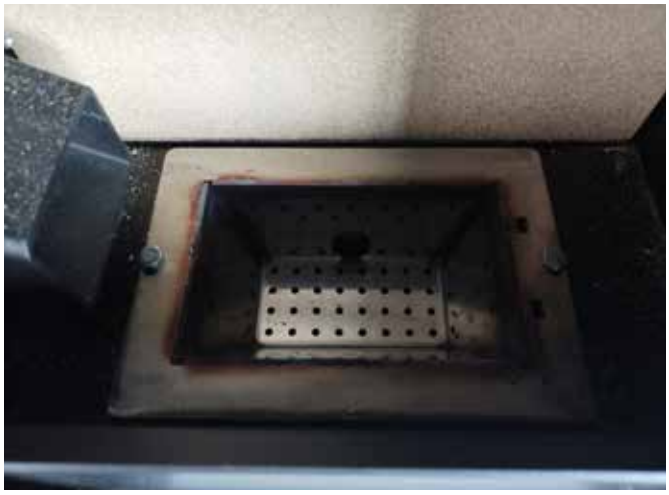
ATTENZIONE:
è consigliato contattare un Tecnico Autorizzato per eseguire la Prima Messa in Servizio del Prodotto al fine di:
Verificare la corretta installazione
Verificare l'integrità del prodotto
Fornire alcune nozioni basilari per il corretto funzionamento e utilizzo del prodotto a supporto del presente manuale.
Verificare e tarare la corretta combustione
Formulare eventuali proposte di estensione di garanzia (se disponibili).
Formulare eventuali proposte di manutenzione straordinarie da effettuarsi secondo quanto riportato nel presente manuale.

4.3.2 CONTROLLI PREVENTIVI
da effettuare ad ogni accensione

Prima di procedere con l'accensione del prodotto è necessario effettuare una serie di controlli:

- Nel caso sia previsto il collegamento ad un impianto idraulico, questo deve essere completo e funzionante in ogni sua parte e
- nel rispetto delle indicazioni riportate nel manuale del prodotto e delle normative vigenti in materia.
- Il serbatoio del pellet deve essere completamente carico e lo sportello di carico deve essere perfettamente chiuso.
- Verificare che il braciere sia posizionato correttamente (figura 1), ben alloggiato nella propria sede e inserito negli appositi incastri se presenti.
- Verificare che l'alloggiamento braciere sia ben ripulito dalla cenere in modo da garantire un corretto flusso di aria sui fori del braciere stesso.
- La camera di combustione ed il braciere devono essere puliti come da istruzioni del presente manuale in Pulizia Ordinaria.
- Verificare la chiusura ermetica della porta fuoco, del cassetto cenere e del serbatoio pellet; i quali devono essere chiusi e privi di corpi estranei in corrispondenza di guarnizioni di tenuta e dispositivi di aggancio.
- Verificare e rimuovere qualsiasi corpo estraneo appoggiato sopra, lateralmente o frontalmente al prodotto (panni da asciugare, capi di abbigliamento, materiale combustibile in genere).
- Verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente e l'interruttore (se presente) sia posto sulla posizione "1".
- Verificare che siano state rispettate tutte le operazioni di Pulizia ordinaria e straordinaria.

ATTENZIONE:
i controlli preventivi si effettuano anche e soprattutto con l'utilizzo delle accensioni programmate a fasce orarie o da altri dispositivi (crono esterni, app, domotica, ecc..). E' fondamentale assicurarsi che il prodotto si possa accendere in totale sicurezza per l'utilizzatore e per l'ambiente dove è installato senza causare danni.



4.3.3 IMPOSTAZIONI PRIMA ACCENSIONE

Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore del generatore, portare l'interruttore (se presente), nella posizione (I).

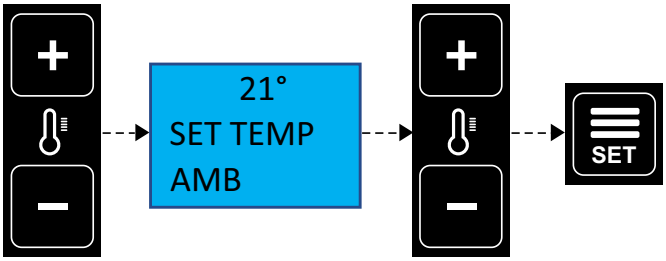
L'interruttore serve per dare tensione alla scheda del generatore. Sul display del prodotto compare la scritta SPENTO a rappresentare lo stato iniziale.

DATA e ORA (M02 SET OROLOGIO)
Impostare orario e data seguendo le indicazioni nel capitolo "MENU' GENERALE UTENTE".

LINGUA (M03 SCEGLI LINGUA)
Impostare la lingua preferita seguendo le indicazioni nel capitolo "MENU' GENERALE UTENTE".

GRADI DESIDERATI in AMBIENTE (min. 7° / max. 40°)
Impostare il SET AMBIENTE che si desidera raggiungere con la stufa in funzione.

Per la regolazione:

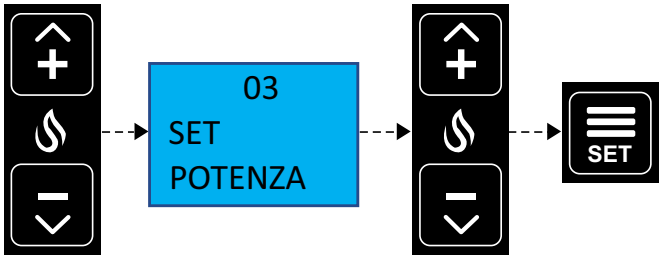


POTENZA di FIAMMA (min. 1 / max. 5)

Impostare la potenza di fiamma facendo attenzione alle seguenti avvertenze:
Potenza 1 corrisponde alla potenza minima o potenza di modulazione per il mantenimento della fiamma quando la stufa ha raggiunto la temperatura ambiente desiderata. Corrisponde alla potenza nominale min.
Potenza 2-3-4 potenze intermedie
Potenza 5 corrisponde alla potenza massima che la stufa può sviluppare e quindi alla potenza nominale max.

ATTENZIONE: la potenza impostata diventa la potenza massima che la stufa svilupperà nel suo funzionamento. Raggiunta la temperatura ambiente settata la stufa modula a potenza 1.

Per la regolazione:



STAND-BY (M05 MODO STAND-BY)

Con l'impostazione di fabbrica al raggiungimento della temperatura ambiente la stufa modula a potenza 1 per mantenere l'ambiente in temperatura (la durata per il mantenimento dipende dalla classe di isolamento dell'abitazione).
Se si desidera lo spegnimento del prodotto invece della modulazione basta attivare la funzione

CARICO INIZIALE (M07 CARICO INIZIALE)

Per evitare spiacevoli MANCATE ACCENSIONI, eseguire il carico della coclea seguendo le indicazioni nel capitolo "MENU' GENERALE UTENTE".

ATTENZIONE: Mancata accensione
La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare della fiamma. Se il problema si verifica, attendere il completo spegnimento della stufa, pulire e svuotare il braciere. Ripetere l'accensione.

GRADI DESIDERATI IN AMBIENTE CANALIZZATO (disponibili solo per modelli canalizzabili)

PREMESSA: per i modelli canalizzati, la configurazione di serie prevede la possibilità da parte dell'utilizzatore di regolare la velocità del ventilatore canalizzato tramite il "MENU' 01 REGOLA VENTOLE".
Nella configurazione di serie, per quanto concerne la logica di funzionamento della canalizzazione, quest'ultima non incide sulla logica di funzionamento della stufa che sia nella fase di LAVORO che di MODULAZIONE sarà correlata alla temperatura ambiente rilevata nella zona di installazione della stufa. Di serie non è disponibile la regolazione della temperatura nell'ambiente canalizzato ma la stufa e predisposta per tale funzione tramite l'installazione di dispositivi di controllo opzionali.

OPZIONI: i modelli canalizzati sono predisposti per il collegamento opzionale (vedi schema elettrico 4.8) di un Termostato Ambiente Canalizzato (contatto pulito on/off) oppure di una Sonda Ambiente Canalizzata opzionale (chiedere al proprio rivenditore).
Entrambi i dispositivi una volta collegati, devono essere configurati da un Tecnico Autorizzato.
I dispositivi consentono da parte dell'utilizzatore di usufruire di una regolazione del SET TEMPERATURA AMBIENTE del locale riscaldato dalla canalizzazione.

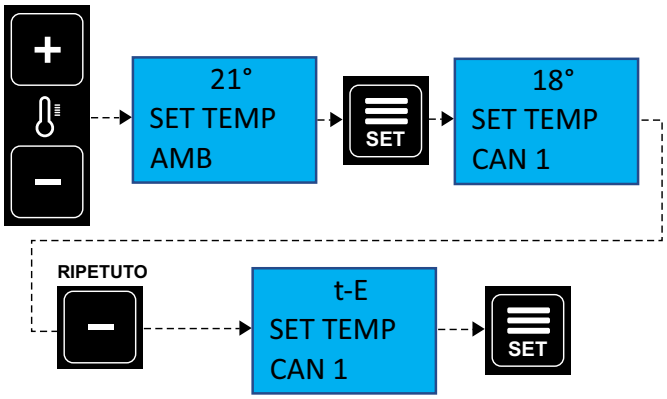
Attenzione: i collegamenti elettrici all'interno della stufa e la configurazione deve essere eseguita da un Tecnico Autorizzato.

Prima di procedere si ricorda di togliere alimentazione elettrica dalla stufa.

CONFIGURAZIONI: di seguito vengono descritte le configurazioni disponibili a seconda del dispositivo installato.

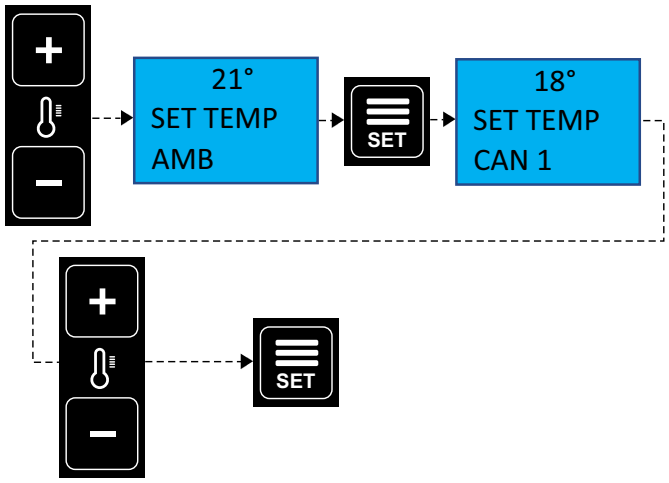
1) TERMOSTATO AMBIENTE CANALIZZATO on/off.

- Installare, nell'ambiente riscaldato dalla canalizzazione, un comune termostato ambiente con contatto pulito on/off e collegare i fili nell'ingresso dedicato in scheda.
- Sulla scheda di serie è collegato un ponte elettrico, tagliare il ponte e collegare i due fili provenienti dal termostato.
- Terminate le operazioni di collegamento, richiudere i pannelli laterali della stufa e ridare alimentazione elettrica.
- Tramite il Menù Tecnico (per soli Tecnici Autorizzati) abilitare la gestione della canalizzazione.
- Successivamente attivare la funzione TERMOSTATO CAN. come da procedura:



2) SONDA AMBIENTE CANALIZZATO (opzionale).

- Richiedere la sonda ambiente opzionale ad un rivenditore autorizzato o ad un centro di assistenza autorizzato.
- Installare la sonda nell'ambiente riscaldato dalla canalizzazione e collegare i fili nell'ingresso dedicato in scheda.
- Sulla scheda di serie è collegato un ponte elettrico, tagliare il ponte e collegare i due fili provenienti dalla sonda.
- Terminate le operazioni di collegamento, richiudere i pannelli laterali della stufa e ridare alimentazione elettrica.
- Tramite il Menù Tecnico (per soli Tecnici Autorizzati) abilitare la gestione della canalizzazione.
- Successivamente impostare la temperatura desiderata come da procedura:



4.3.4 ACCENSIONE E LOGICA

ACCENSIONE + PRERISCALDO
Una volta verificati i punti in precedenza elencati, procedere con l'accensione agendo sul tasto (6) del display tenendo premuto per tre secondi. Durante tale fase si attivano l'aspiratore dei fumi e la resistenza.

ATTENZIONE:
il comando di accensione o spegnimento del prodotto può avvenire da:
- tasto on/off del display
- app di gestione della stufa (opz.)
- termostato ambiente supplementare (opz.)
- crono interno
- telecomando (opz.)

CARICA PELLET
Successivamente si avvia il motore di caricamento del pellet per alimentare il braciere.
Dopo qualche minuto si innesca la fiamma e si passa alla fase successiva "FIAMMA PRESENTE".

FIAMMA PRESENTE
Dopo che la sonda fumi ha rilevato la presenza della fiamma, la resistenza si disattiva. Il processo successivo è la STABILIZZAZIONE FIAMMA.

STABILIZZAZIONE FIAMMA
In queste fasi la stufa si stabilizza aumentando progressivamente la combustione e di conseguenza la temperatura dei fumi al suo interno per poi concludere l'iter di accensione con il passaggio alla fase di LAVORO.

ATTENZIONE: La partenza della ventola ambiente è legata al raggiungimento di una soglia ben definita della temperatura dei fumi e pertanto può avvenire in qualsiasi fase.

LAVORO
Nella fase di lavoro, la stufa si porta al Set Potenza di fiamma definito dall'utente, riscaldando l'ambiente fino al raggiungimento del Set Ambiente richiesto dall'utente.

PULIZIA BRACIERE
Durante la fase di lavoro e ad intervalli di tempo regolari, la stufa effettua una pulizia del braciere tramite soffio.
L'attivazione di questa funzione viene visualizzata a display con il relativo messaggio. Durante la "pulizia braciere" viene rallentato il caricamento del pellet e aumentato il motore fumi che genera il soffio per rimuovere la cenere depositata
Terminata la fase di pulizia, la stufa torna in lavoro alle normali condizioni operative.

ATTENZIONE:
tale fase di pulizia è efficace se il pellet è certificato e di qualità e se l'installazione è stata eseguita a Norma.

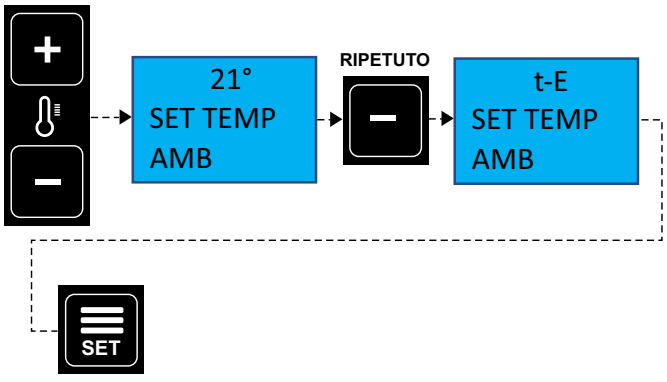
PULIZIA FINALE
Per eseguire lo spegnimento premere il tasto (6) per tre secondi.
La stufa entra automaticamente nella fase di spegnimento, bloccando il caricamento del pellet.
Il motore di aspirazione dei fumi e il motore della ventilazione aria calda restano accesi fino a che la temperatura interna dei fumi non scende sotto la soglia di sicurezza.

RIACCENSIONE
La riaccensione della stufa è possibile solo se la temperatura fumi è inferiore ad una soglia prefissata e se è trascorso un tempo minimo di sicurezza dall'inizio del processo di spegnimento. Se la richiesta di riaccensione avviene mentre non è stata completata l'operazione di spegnimento sul display verrà visualizzato "ATTESA RAFFREDDAMENTO".

ATTENZIONE:
Con tempi ben stabiliti comparirà sul display l'avviso SERVICE che indica la richiesta di eseguire la MANUTENZIONE STRAORDINARIA a cura di un tecnico autorizzato. (vedi capitolo MANUTENZIONE). E' opportuno avvisare il Tecnico in tempi brevi ed eseguire la manutenzione al fine di ripristinare le corrette funzioni del prodotto ed ottenere la massima resa. Manutenzione straordinarie eseguite con cadenze regolari e nel rispetto delle indicazioni del presente manuale tutelano l'integrità del prodotto.

4.4 TERMOSTATO AMBIENTE

La stufa di serie controlla la temperatura ambiente tramite una sonda che ha la funzione di regolare la potenza in base alla temperatura impostata.
La sonda è posizionata sul lato posteriore della stufa, è consigliato togliere il fermo che raggruppa la sonda, srotolare il filo e distanziare quest'ultima dal tubo uscita fumi al fine di non sentire il riflesso della temperatura di scarico.
A discrezione dell'utente può essere utilizzato un termostato ambiente esterno, collegato direttamente alla scheda madre, in cui il dispositivo può essere posizionato nel punto più idoneo.
Il termostato esterno deve essere del tipo on/off con contatto pulito e privo di corrente.
Rivolgersi ad un tecnico autorizzato e seguire le seguenti indicazioni:
- spegnere l'apparecchio agendo sull'interruttore generale e staccare il cavo dell'alimentazione;
- accedere alla scheda madre smontando i pannelli di rivestimento;
- con riferimento allo schema elettrico (vedi schema 4.8), collegare i due cavi del termostato sui relativi morsetti TERM. EXT. OPZIONALE della scheda;
- rimontare il tutto;
- impostare T-E su regolazione temperatura set ambiente come da procedura:



5 ISPEZIONE E MANUTENZIONE

5.1 MANUTENZIONE

Le operazioni periodiche di controllo e le manutenzioni devono essere sempre eseguite da tecnici specializzati, abilitati che operano secondo la normativa vigente nel paese di installazione del prodotto, e nel totale rispetto delle indicazioni presenti in questo manuale di uso e manutenzione.

NOTE
PER CONOSCERE IL CENTRO ASSISTENZA PIU' VICINO CONTATTARE IL PROPRIO RIVENDITORE O CONSULTARE IL SITO AZIENDALE

Eseguire le indicazioni sempre nella massima sicurezza!
- Assicurarsi che la spina del cavo di alimentazione sia staccata in quanto il generatore potrebbe essere stato programmato per accendersi.
- Che il generatore sia freddo in ogni sua parte.
- Le ceneri siano completamente fredde.
- Garantire un efficace ricambio d'aria dell'ambiente durante le operazioni di pulizia del prodotto.
- Una scarsa pulizia pregiudica il corretto funzionamento e la sicurezza!
- Un mancato rispetto delle indicazioni e dei periodi indicati dal seguente manuale pregiudicano il corretto funzionamento del prodotto e la sicurezza di utilizzo!

5.1.1 INFO GENERALI

Per un corretto funzionamento, il generatore deve subire una manutenzione ordinaria da parte di un tecnico abilitato, almeno una volta all'anno e tutte le volte che il segnale SERVICE si presenta.
Le operazioni periodiche di controllo e le manutenzioni devono essere sempre eseguite da tecnici specializzati, abilitati che operano secondo la normativa vigente e le indicazioni presenti in questo manuale uso e manutenzione.

Ogni anno far pulire l'impianto di scarico fumi, canali da fumo e raccordi a "T" compresi e tappi d'ispezione - se presenti curve e gli eventuali tratti orizzontali!

La FREQUENZA di pulizia ordinaria del generatore E' INDICATIVA ! Dipende dalla qualità del pellet utilizzato e dalla frequenza di utilizzo.

Può succedere che tali operazioni debbano essere compiute con maggiore frequenza se non sono rispettate le regole riportate in questo manuale.

5.2 PULIZIA ORDINARIA A CARICO DELL'UTILIZZATORE

Le operazioni di pulizia ordinaria, come indicato nel presente manuale uso e manutenzione, devono essere eseguite prestando la massima cura dopo aver letto le indicazioni, le procedure e le tempistiche descritte.
Gli interventi di manutenzione ordinaria non sono contemplate nella garanzia del prodotto e sono a carico dell'utilizzatore.

5.2.1 PULIZIA DELLE SUPERFICI E DEL RIVESTIMENTO

Non utilizzare mai detergenti abrasivi o chimicamente aggressivi per la pulizia!

La pulizia delle superfici deve avvenire a generatore e rivestimento completamente freddi. Per la manutenzione delle superfici e parti metalliche, è sufficiente utilizzare un panno inumidito con acqua e ben strizzato.
L'inosservanza delle indicazioni può portare al danneggiamento delle superfici del generatore ed essere causa di decadimento della garanzia.

5.2.2 PULIZIA DEL SERBATOIO PELLET

Quando il serbatoio si svuota completamente, staccare il cavo di alimentazione del generatore e rimuovere prima i residui (polvere, trucioli, ecc.) dal serbatoio, prima di procedere al suo riempimento.
Nel periodo di pausa di utilizzo della stufa, è consigliato rimuovere il pellet e relativa segatura dal serbatoio al fine di evitare che assorbi l'umidità presente nell'ambiente.

Le guarnizioni serbatoio pellet, braciere, porta fuoco garantiscono il corretto funzionamento della stufa. E' necessario che esse vengano periodicamente controllate dall'utilizzatore. Nel caso risultassero usurate o danneggiate è necessario sostituirle immediatamente.
Queste operazioni dovranno essere eseguite da parte di un tecnico abilitato.
Se il cavo di alimentazione è danneggiato, deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica similare, in modo da prevenire ogni rischio.

5.2.3 BRACIERE, PARETI CAMERA DI COMBUSTIONE e DEVIATORE FUMI:

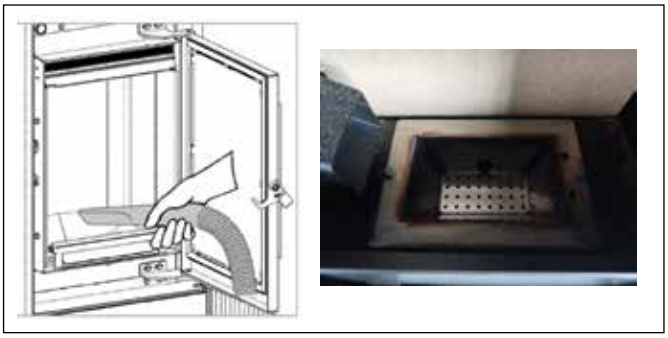
1. Aspirare i residui presenti nel braciere
2. Rimuovere completamente il braciere dall'apposito vano;
3. Liberare tutti i fori presenti nel braciere.
4. Aspirare la cenere della sede braciere, tubetto porta candeletta.

1. Riposizionare il braciere nella sua sede e spingerlo verso la parete focolare.
2. Le pareti laterali e posteriori, in alcuni prodotti sono composte da materiale fragile che dopo la prima combustione si compatta e si irrigidisce agli urti e per tale motivo non devono subire urti e colpi. Per rimuovere la cenere e pulire le pareti laterali e posteriori è necessario utilizzare un pennello morbido e poi raccogliere la cenere depositata nel vano raccolta tramite aspiracenere.
3. Il deviatore fumi posto nella parte superiore è composto da materiale fragile che dopo la prima combustione si compatta e si irrigidisce. Comunque non deve subire urti e colpi. Per rimuovere la cenere è necessario utilizzare un pennello morbido e poi raccogliere la cenere depositata nel vano raccolta tramite aspiracenere. E' fondamentale liberare, se fossero ostruiti, tutti i fori o passaggi dei fumi che attraversano il deviatore sempre con la stessa modalità.

Un braciere pulito garantisce un corretto funzionamento!
Mantenendo il braciere e i suoi fori sempre ben puliti da eventuali residui di combustione, si garantisce al generatore un'ottima combustione nel tempo, evitando eventuali malfunzionamenti che potrebbero richiedere l'intervento del tecnico.

5.2.4 VANO RACCOLTA CENERE

- Rimuovere tutta le cenere depositata nel vano raccolta cenere.



5.2.5 VETRO PORTA FUOCO

Non utilizzare mai detergenti abrasivi o chimicamente aggressivi per la pulizia!

La pulizia del vetro ceramico deve avvenire solo a vetro completamente freddo.
Per pulire il vetro ceramico è sufficiente utilizzare un pennello asciutto e della carta di giornale (quotidiano) inumidita e passata nella cenere.
Nel caso di vetro molto sporco utilizzare esclusivamente un detergente specifico per vetri ceramici. Spruzzare una modesta quantità su un panno e utilizzarlo sul vetro ceramico.

Non spruzzare il detergente o qualsiasi altro liquido direttamente sul vetro o sulle guarnizioni!

Evitare per qualsiasi motivo l'utilizzo di strumenti abrasivi che potrebbero danneggiare l'aspetto estetico del vetro.

Con la stufa in funzione, evitare di appoggiarsi al vetro esterno con qualsiasi tipo di materiale, che a causa delle elevate temperature potrebbe danneggiarsi irreparabilmente.

L'inosservanza delle indicazioni può danneggiare la superficie del vetro ceramico ed essere causa di decadimento della garanzia.

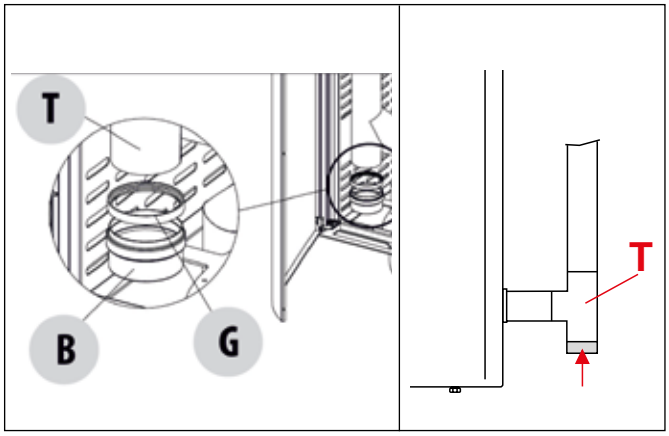


TABELLA INDICATIVA DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA ORDINARIA A CARICO DELL'UTENTE						
Parti / Periodo	Manutentore	**Ogni Giorno** Ordinario	**2-3 Giorni** Ordinario	**1 Mese** Ordinario	**2 Mesi** Ordinario	**1 Anno** **Ogni Segnale Service** Straordinario
Braciere	Utente	X				
Vano cassetto cenere	Utente	X	X			
Vetro	Utente	X	X			
Pareti camera di combustione e deviatore fumi	Utente			X		
Raccordo "T"	Utente Tecnico				X	X

5.3 PULIZIA STRAORDINARIA ESEGUITA DA TECNICO ABILITATO

La manutenzione ordinaria deve essere eseguita almeno una volta all'anno e tutte le volte in cui il prodotto segnala "SERVICE".

Il generatore utilizzando pellet come combustibile solido necessità di un intervento almeno annuale di manutenzione ordinaria che deve essere effettuate da un **Tecnico abilitato, utilizzando esclusivamente ricambi originali per ripristinare le tenute della camera di combustione.**

Il mancato rispetto può compromettere la sicurezza dell'apparecchio e può far decadere il diritto alle condizioni di garanzia.
Rispettando le frequenze di manutenzione descritte nel seguente manuale uso e manutenzione, si garantisce al generatore una corretta combustione nel tempo, evitando eventuali anomalie e/o malfunzionamenti che potrebbero richiedere maggiori interventi del tecnico.
Le richieste di interventi di manutenzione straordinaria non sono contemplate nella garanzia del prodotto e sono a carico dell'utilizzatore.

SCAMBIATORE TERMICO e VANO ISPEZIONE CENERE
E' necessario rimuovere tutti i residui della combustione accumulati sulle pareti dello scambiatore termico e accumulati nel vano ispezione cenere fino all'aspiratore fumi.

GUARNIZIONI : PORTA FUOCO , VETRO, ISPEZIONE CENERE, ….
Le guarnizioni garantiscono l'ermeticità della stufa e il conseguente buon funzionamento della stessa.
E' necessario che esse vengano periodicamente controllate: nel caso risultassero usurate o danneggiate è necessario sostituirle immediatamente pena il non corretto funzionamento del prodotto.
Queste operazioni dovranno essere eseguite da parte di un tecnico abilitato.

RACCORDO PRELIEVO ARIA PRESSOSTATO
E' necessario rimuovere la fuliggine presenta all'interno o a ridosso del raccordo prelievo aria del pressostato collegato in camera di combustione. L'operazione si esegue sganciando il tubo di silicone e soffiando all'interno del raccordo oppure tramite strumento apposito.

VENTILATORE AMBIENTE
Durante il funzionamento del prodotto, per effetto del ricircolo dell'aria in ambiente, si genera uno strato di polvere accumulato sulla ventola ambiente. E' necessario rimuovere la polvere con un pennello morbido evitando urti contro la ventola pena il danneggiamento di essa.

CANNA FUMARIA e CANALE DA FUMO
Collegamento al camino
Annualmente o comunque ogni volta che se ne presenti la necessità aspirare e pulire il condotto che porta al camino. Se esistono dei tratti orizzontali è necessario asportare i re**sidui prima che questi ostruiscano il passaggio dei fumi.**

TABELLA INDICATIVA DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TECNICO ABILITATO						
Parti / Periodo	Manutentore	**Ogni Giorno** Ordinario	**2-3 Giorni** Ordinario	**1 Mese** Ordinario	**2 Mesi** Ordinario	**1 Anno Ogni Segnale Service** Straordinario
Raccordo “T”	Utente Tecnico				**X**	**X**
Scambiatore termico e vano ispezione	Tecnico					**X**
Guarnizioni: porta, vetro e scambiatore	Tecnico					**X**
Raccordo prelievo aria pressostato	Tecnico					**X**
Ventilatore ambiente						**X**
Canna fumaria e canale da fumo						**X**

5.3.1 MESSA FUORI SERVIZIO (fine stagione)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere la stufa, si consiglia di svuotare completamente il serbatoio del pellet, aspirando eventuali residui di pellet e polveri al suo interno.
Si invita inoltre a scollegare la rete elettrica al prodotto, per una maggiore sicurezza soprattutto in presenza di bambini, rimuovendo il cavo di alimentazione; fatta eccezione per quei prodotti o accessori che necessitano di alimentazione elettrica anche in caso di mancato utilizzo del prodotto (es: ricircolo pompe su prodotti idro, sanificazione aria, luci led, ecc…)

5.4 ALLARMI, ANOMALIE E SOLUZIONI

In caso di anomalia operare secondo le istruzioni riportate sul seguente manuale d'uso.
Tutte le operazioni di ripristino e verifica devono essere effettuate esclusivamente ad apparecchio freddo, in totale assenza di corrente elettrica.
Per la risoluzione delle anomalie che richiedono di intervenire su componenti all'interno del rivestimento o della camera combustione, occorre rivolgersi a personale autorizzato e abilitato.
La manomissione non autorizzata sull'apparecchio o l'utilizzo di ricambi non originali fa decadere la garanzia in tale caso il costruttore declina ogni responsabilità.

Le anomalie causate dalla inefficiente o mancata manutenzione o dalla inosservanza delle indicazioni del manuale di installazione ed uso del prodotto, fanno decadere le responsabilità del produttore.
Di seguito sono riportate le anomalie definite ALLARMI che in caso di sorgenza, sono visive nel display del prodotto con numero e descrizione. Inoltre tutti gli allarmi, per motivi di sicurezza, attivano lo spegnimento e relativo raffreddamento del prodotto. Quando il prodotto sarà totalmente spento, l'allarme resterà impresso sul display per permettere l'operazione di ripristino. Terminate le operazioni di ripristino, ed in caso di esito positivo, per togliere l'allarme visivo sul display sarà sufficiente tenere premuto per qualche secondo il tasto ON/OFF.

5.4.1 TABELLA ALLARMI E SOLUZIONI

Allarme	descrizione	rimedio
ALLARME 1 **BLACK OUT**	Durante il funzionamento si verifica un'interruzione di corrente elettrica in un'arco temporale superiore a 10 secondi	Verificare se l'interruzione di corrente è avvenuta nella rete di distribuzione esterna dell'abitazione oppure nella linea interna.
		Verificare se il cavo di alimentazione ha subito urti tali da sconnettersi dalla presa.
		Portare la stufa in off tramite il tasto on/off premuto per qualche secondo. Verificare che il braciere sia libero da incombusti. Ripetere le procedure descritte al capitolo "Accensione".
ALLARME 2 **SONDA FUMI**	Durante il funzionamento la scheda elettronica rileva una temperatura anomale della sonda fumi	Verificare che la sonda fumi non sia rotta o guasta (usare solo ricambi originali e contattare un tecnico autorizzato)
		Verificare che la sonda fumi non sia scollegata o parzialmente scollegata o il connettore non sia correttamente inserito nella scheda elettronica (contattare un tecnico autorizzato).
		Verificare se la scheda elettronica è danneggiata (contattare un tecnico autorizzato).
ALLARME 3 **HOT FUMI**	Durante il funzionamento la sonda fumi rileva una temperatura superiore ai 275°.	Verificare se la manutenzione ordinaria è stata eseguita correttamente.
		Verificare se la manutenzione straordinaria (eseguita da un tecnico autorizzato) è stata eseguita nel rispetto delle cadenze previste.
		Verificare se l'installazione fumaria è stata eseguita nel rispetto delle Norme vigenti.
		Verificare se il combustibile utilizzato è quello previsto e richiesto dal presente manuale.
		Verificare il corretto posizionamento della sonda fumi nella propria sede (contattare un tecnico autorizzato).
		Verificare se il ventilatore ambiente è bloccato o non funzionante (contattare un tecnico autorizzato)
ALLARME 4 **ASP. GUASTO**	Durante il funzionamento il dispositivo di controllo della velocità dell'aspiratore fumi rileva un'anomalia	Verificare se l'aspiratore fumi è bloccato da un corpo estraneo oppure da un'accumulo eccessivo di cenere (contattare un tecnico autorizzato).
		Verificare se la manutenzione straordinaria (eseguita da un tecnico autorizzato) è stata eseguita nel rispetto delle cadenze previste.
		Verificare se l'aspiratore fumi è danneggiato (contattare un tecnico autorizzato).

ALLARME 5 **MANCATA ACCENSIONE**	Si verifica nella fase di accensione se i fumi di scarico non raggiungono la temperatura idonea per considerare il prodotto acceso	Verificare che la resistenza scaldi (contattare un tecnico autorizzato).
		Verificare se il sistema di carico pellet funziona (contattare un tecnico autorizzato)
		Verificare la presenza di pellet all'interno del serbatoio e quindi nel braciere. Eventualmente portare la stufa in Off e ripetere le procedure di accensione assicurandosi che il braciere sia libero e vuoto.
		Verificare che la sonda fumi non sia danneggiata e sia inserita correttamente nel proprio alloggiamento (contattare un tecnico autorizzato).
		Verificare che il braciere sia posizionato correttamente nella sua sede e che non sia ostruito da incrostazioni o incombusti.
ALLARME 6 **MANCA PELLET**	Durante il funzionamento la fiamma si spegne oppure la temperatura dei fumi scende sotto il limite minimo di funzionamento	Verificare che il serbatoio non sia vuoto o parzialmente svuotato.
		Verificare che la quantità di pellet che alimenta la fiamma nel braciere sia sufficiente e sia costante. Tale verifica si deve seguire con stufa a Potenza Minima.
		Il problema si manifesta quando il pellet viene sostituito senza aver eseguito le dovute tarature (contattare un tecnico autorizzato).
		Il sistema di scarico dei fumi potrebbe essere ostruito o non lavorare correttamente. Verificare e pulire l'intero sistema di scarico fumi (contattare la ditta installatrice).
		Il sistema di scarico fumi potrebbe avere un tiraggio eccessivo.
		Verificare il corretto posizionamento della sonda fumi nella propria sede (contattare un tecnico autorizzato).
		Verificare che il pellet sia certificato.
ALLARME 7 **SICUREZZA TERMICA**	Durante il funzionamento, il termostato di sicurezza rileva una temperatura superiore alla soglia di sicurezza stabilita.	Il sistema di scarico dei fumi potrebbe essere ostruito o non lavorare correttamente. Verificare e pulire l'intero sistema di scarico fumi (contattare la ditta installatrice).
		Verificare il corretto posizionamento della sonda termostato nella apposita sede (contattare un tecnico autorizzato).
		Verificare che il termostato non sia difettoso (contattare un tecnico autorizzato).
		Verificare il corretto funzionamento del/dei ventilatori ambiente (contattare un tecnico autorizzato).
		Verificare che il pellet sia certificato. E che non sia stato utilizzato combustibile diverso da quello indicato nel presente manuale.
		Se tutto ok, attendere che il prodotto si raffreddi e procedere al riarmo manuale del termostato tramite pulsante posto sulla parte posteriore del prodotto e procedere con la riaccensione. Attenzione che dopo due riarmi è obbligatorio contattare un tecnico autorizzato.
		tramite pulsante posto sulla parte posteriore del prodotto e procedere con la riaccensione. Attenzione che dopo due riarmi è obbligatorio contattare un tecnico autorizzato.

ALLARME 8 **MANCA DEPRESSIONE**	Durante il funzionamento la sicurezza di scarico fumi rileva un valore di depressione della camera di combustione insufficiente per il proseguo del funzionamento stesso.	Il sistema di scarico dei fumi potrebbe essere ostruito o non lavorare correttamente. Verificare e pulire l'intero sistema di scarico fumi (contattare la ditta installatrice).
		Verificare che il sistema di scarico dei fumi rispetti la norma vigente nel paese di installazione.
		Verificare che lo sportello serbatoio pellet sia chiuso correttamente oppure non sia rimasto aperto per oltre 30 secondi durante la fase di caricamento pellet.
		Verificare l'eventuale presenza di impianti di aspirazione o recircolo dell'aria interna (es: sistemi VMC) che generino depressioni interne superiori a quelle previste dalla legge (non superiori a 4 Pa).
		Verificare che la porta fuoco sia chiusa correttamente.
		Nelle installazioni prive di canalizzazione dell'aria comburente, è fondamentale verificare che vi sia una presa d'aria efficiente e dedicata alla stufa.
		Verificare la chiusura ermetica del cassetto o sportello vano raccolta cenere.
		Verificare che il condotto dell'aria comburente sia libero e privo di qualsiasi ostruzione.
		Verificare se la camera di combustione è sporca (contattare un tecnico autorizzato).
		Verificare se il braciere è sporco o ostruito
		Verificare se sono state rispettate le modalità di manutenzione ordinaria e straordinaria descritte nel presente manuale.
		Verificare se il pressostato è danneggiato oppure il punto di lettura è ostruito (contattare un tecnico autorizzato).

5.4.2 TABELLA ANOMALIE E SOLUZIONI

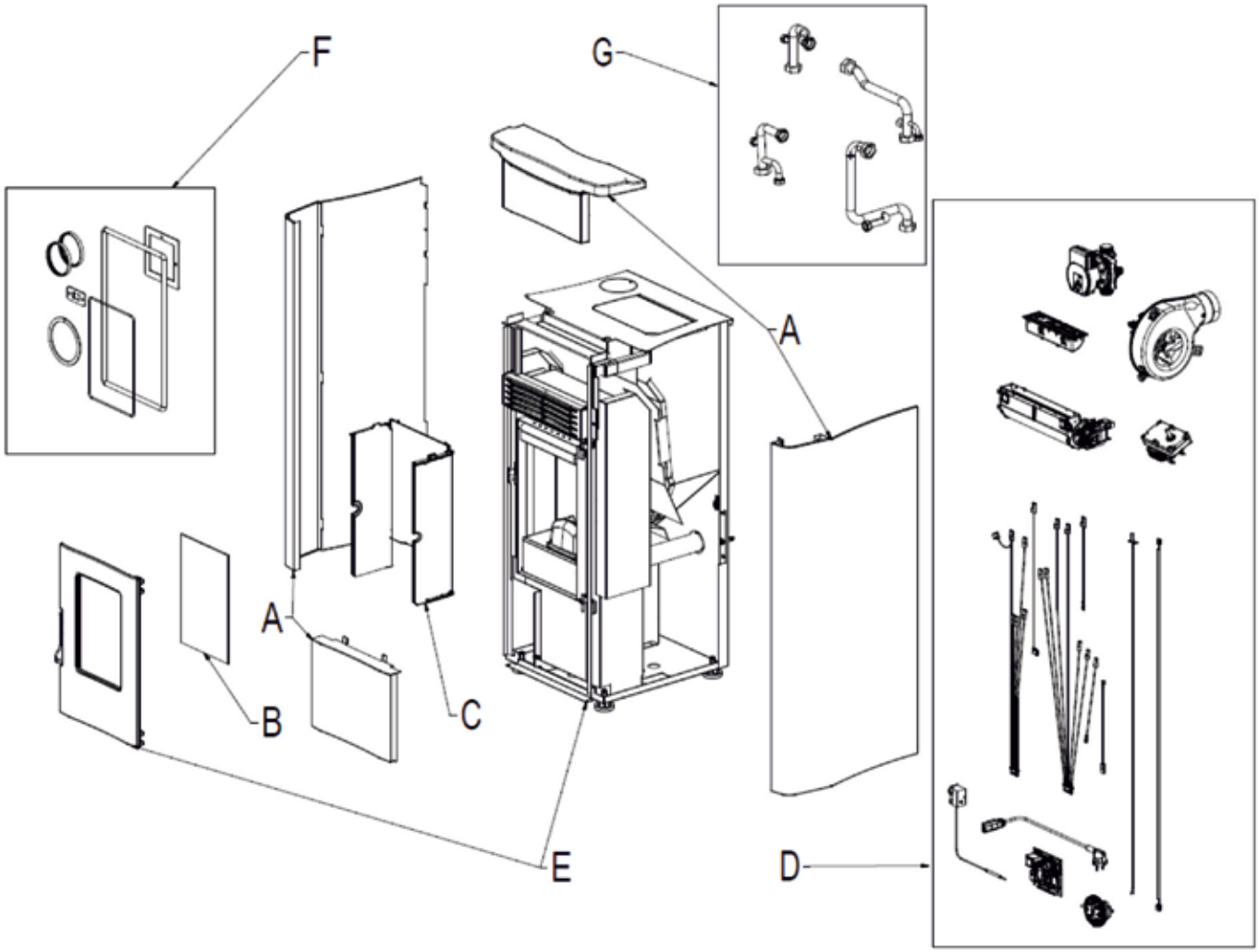
anomalia	descrizione	rimedio
Il pannello di controllo non si accende	La stufa è senza alimentazione elettrica	Verificare che l'interruttore della stufa sia a 1
		Verificare che la spina sia connessa alla rete ed all'apparecchio, e sia bene inserita.
		Verificare il fusibile inserito sul vano dell'interruttore della stufa e se necessario sostituirlo. Se l'inconveniente persiste chiamare un tecnico autorizzato.
		Verificare se il cavo di alimentazione è danneggiato ed eventualmente sostituirlo (contattare un tecnico autorizzato).
	Verifica anomalia componenti interni alla stufa (contattare un tecnico autorizzato)	Il display potrebbe essere danneggiato
		La scheda elettronica potrebbe essere danneggiata
		Il cavo flat tra scheda e display potrebbe essere danneggiato o scollegato.
Dopo la prima accensione la combustione non è ottimale e nella stufa si presenta l'allarme "MANCA DEPRESSIONE" ripetutamente.	Installazione e combustibile	Il combustibile deve essere certificato, come previsto nel presente manuale
		Utilizzare sempre lo stesso pellet per tutta la stagione termica evitando continue variazioni di qualità e dimensioni.
		Verificare se l'installazione del sistema fumi è stata eseguita a norma.
		Verificare se l'installazione fumi sia conforme e la canna fumaria/raccordo fumario non generino delle ostruzioni evidenti che possono arrestare la fuoriuscita del fumo come ad esempio: lunghi tratti orizzontali (più di 3 metri), condotti fumo non isolati, scarico del fumo "a parete" senza terminali predisposti.

Dopo la prima accensione la combustione non è ottimale e nella stufa si presenta l'allarme "MANCA DEPRESSIONE" ripetutamente.	Installazione e combustibile	Verificare se sia stato predisposto un regolare sistema antivento. Il vento inoltre entra in canna fumaria perché non protetta o perché è stata eseguita un'installazione senza canna fumaria o a parete.
		Si ricorda il rispetto del tiraggio raccomandato per il corretto funzionamento dei prodotti (come previsto da scheda tecnica contenuta all'interno del manuale di uso e manutenzione), e possibile che in condizioni peggiorative di tiraggio (dovute anche a posizione della canna fumaria in zone particolarmente soggette ad eventi atmosferici quali venti dominanti, neve, esposizione a nord, etc..) sia necessario eseguire regolazioni dedicate al fine di garantire sempre e comunque i valori di depressione interna al serbatoio previsti (contattare un tecnico autorizzato).
	Prima accensione e messa in servizio	E' sempre consigliato contattare un tecnico autorizzato per un controllo della programmazione, per una verifica generale dell'installazione e per fornire i dovuti consigli per un corretto utilizzo del prodotto
In accensione si verifica un sovraccarico di pellet nel braciere e una conseguente generazione anomala di fumo in camera di combustione. **NOTA: il prodotto è dotato di dispositivo "sicurezza di sovrapressione in camera" che ha il compito di gestire eventuali micro esplosioni rilasciando nell'ambiente di installazione lievi fuoriuscite di fumo.**	Rispettare con attenzione la procedura indicata e inoltre non togliere alimentazione elettrica dal prodotto per nessuna ragione: tale operazione comporterebbe all'arresto dell'aspiratore fumi con conseguente rilascio dei fumi in ambiente	Aprire precauzionalmente le finestre per arieggiare la stanza, ove il prodotto è installato, da eventuali fuoriuscite di fumo in ambiente.
		Non aprire la porta fuoco: questo comprometterebbe il regolare funzionamento del sistema di evacuazione fumi al camino.
		Spegnere la stufa agendo sul tasto di accensione e spegnimento on/off del display in modo da visualizzare il processo di raffreddamento e relativo spegnimento automatico e allontanarsi dal prodotto in attesa che il fumo sia stato evacuato completamente.
		Prima della riaccensione, pulire completamente il braciere e liberare i fori di passaggio dell'aria da incrostazione; riposizionare il braciere nella sua sede rimuovendo eventuali residui dalla sua base di appoggio. Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione si raccomanda di contattare un tecnico autorizzato per le opportune verifiche.
Il pellet non cade nel braciere.	Sistema di carico pellet	Il serbatoio del pellet è vuoto o parzialmente, riempire il serbatoio.
		La coclea è bloccata, svuotare il serbatoio a ripulire il sistema dalla segatura o da eventuali corpi estranei caduti all'interno (contattare un tecnico autorizzato).
	Componenti elettronici	Il motorino del pellet potrebbe essere guasto (contattare un tecnico autorizzato)
		La scheda elettronica potrebbe essere guasta (contattare un tecnico autorizzato).
Il prodotto si arresta da solo durante il funzionamento.	L'arresto avviene senza la presenza di allarmi.	Verificare se il crono interno è attivo.
		Verificare se delle interferenze esterne agiscono sullo stesso canale a infrarossi del telecomando (contattare un tecnico autorizzato).
		Verificare se la funzione stand-by è attiva.
		Verificare eventuali interazioni in caso di installazione di un cronotermostato esterno.
		Verificare eventuali interazioni in caso di installazioni dell'app di controllo di gestione del prodotto.

Il prodotto si arresta da solo durante il funzionamento.	Il pellet è umido, di scarsa qualità oppure di taglia e dimensione molto piccola.	Sostituire il pellet con uno certificato e asciutto.
	Aria comburente scarsa	Verificare che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera. Verificare che il braciere sia correttamente posizionato nella propria sede e controllare che tutti i fori siano aperti. Eseguire una pulizia generale della camera di combustione e del condotto fumario. Verificare lo stato delle guarnizioni della porta.
Durante il processo di spegnimento il ventilatore ambiente non si ferma mai.	Sonda fumi	La sonda è guasta (contattare un tecnico autorizzato).
		La sonda non ha raggiunto la temperatura richiesta per lo spegnimento del ventilatore. Attendere!
Durante il processo di accensione il ventilatore ambiente non si accende	Sonda fumi	La sonda non ha raggiunto il valore richiesto per l'accensione. Attendere!
Il telecomando-radiocomando (se disponibile) non funziona		Verificare se le batterie sono esauste o non sono ben alloggiate nella propria sede.
		Nel caso di radiocomando effettuare la configurazione.

5.5 AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente. Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani. Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.
Nella tabella seguente e nel relativo esploso a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.
In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo quanto previsto dalla direttiva europea 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.



A. RIVESTIMENTO ESTERNO

Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:

- Metallo
- Vetro
- Mattonelle o ceramiche
- Pietra

B. VETRI PORTE

Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:

- Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti
- Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro

C. RIVESTIMENTO INTERNO

Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:

- Metallo
- Materiali refrattari
- Pannelli isolanti
- Vermiculite
- Materiali refrattari, pannelli isolanti, vermiculite entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiutimisti)

D. APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche, batterie.
Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva europea 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale.

E. STRUTTURA METALLICA

Smaltire separatamente nel metallo

F. COMPONENTI NON RICICLABILI

Es: Guarnizioni, tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche. Smaltire nei rifiuti misti

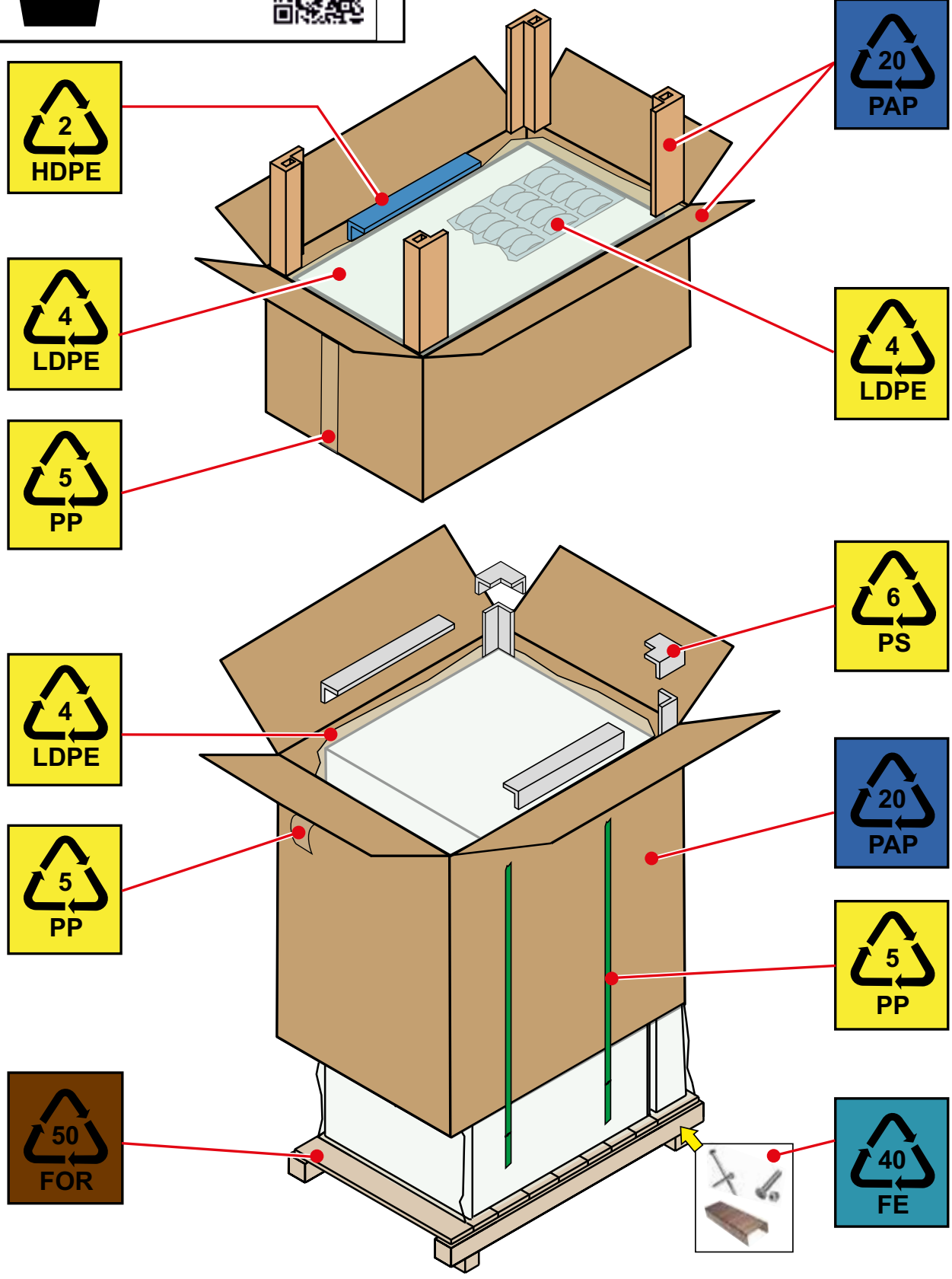
G. COMPONENTI IDRAULICI

Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole.
Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone:

- Rame
- Ottone
- Acciaio
- Altri materiali

RECYCLING

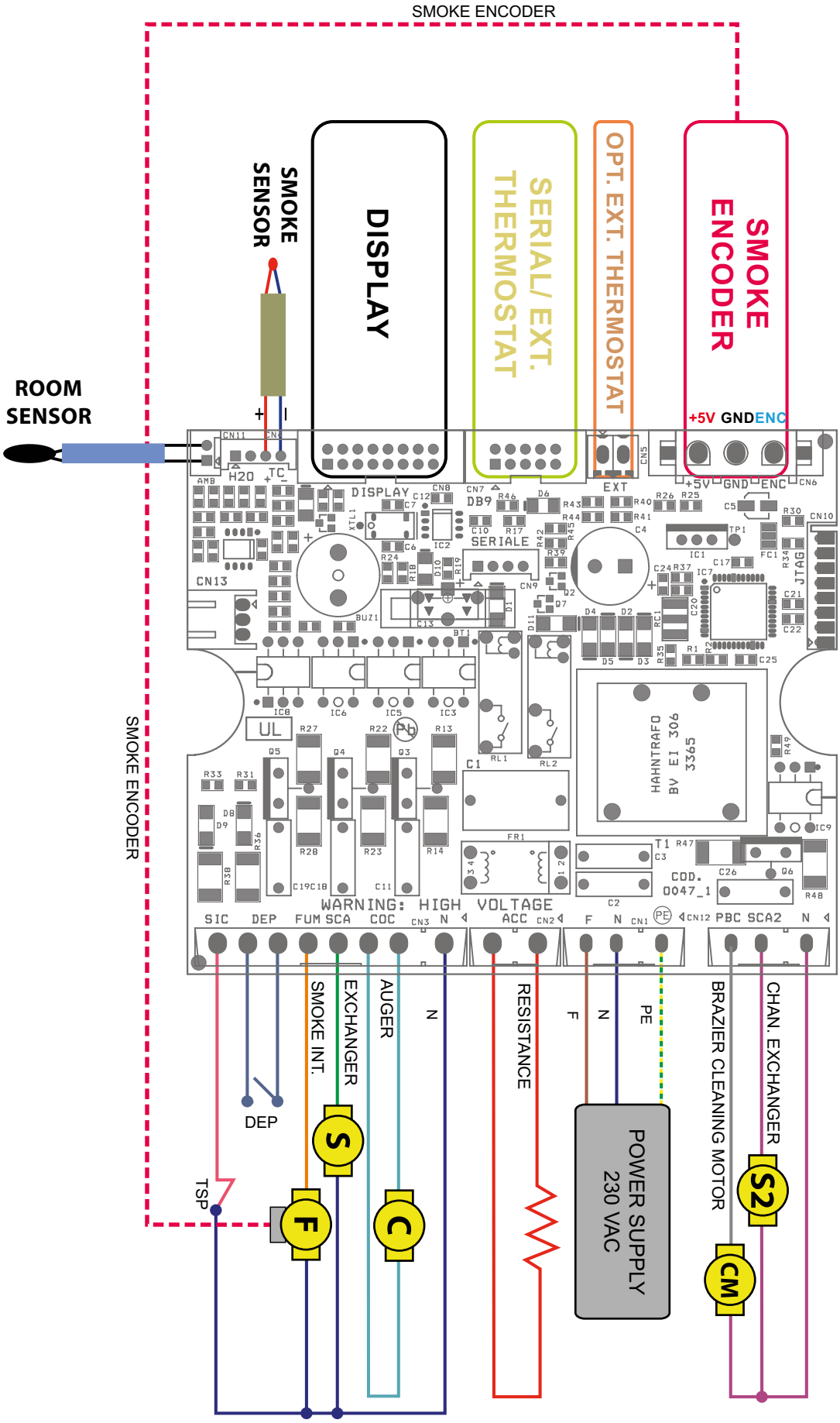
European Commission
Decision 97/129/EU
pursuant to Directive 94/62/EC



00339864 - 10/22

1 PET					
2 HDPE					
4 LDPE		PLASTICA ПЛАСТМАСА (BG) PLASTIČNI (HR) PLASTICKÝ (CZ) PLASTIQUE (FR) PLASTIK (DE) ΠΛΑΣΤΙΚΗ ΥΛΗ (EL) PLASTIC (NL) PLAST (N) MŰANYAG (HU) PLASTIKOWY (PL)	PLÁSTICO (PT) PLASTIC (RO) ПЛАСТИК (RU) ПЛАСТИКА (RS) EL PLASTICO (ES) PLASTOVÉ (SK) PLAST (SE) PLASTİK (TR) ПЛАСТИКОВІ (UA)		
5 PPC					
6 PS					
20 PAP		CARTA ХАРТИЯ (BG) PAPIR (HR) PAPÍR (CZ) PAPIER (FR) PAPIER (DE) ΧΑΡΤΙ (EL) PAPIER (NL) PAPIR (N) PAPÍR (HU) PAPIER (PL)	PAPEL (PT) HÂRTIE (RO) БУМАГА (RU) ПАПИР (RS) PAPEL (ES) PAPER (SK) PAPPER (SE) KAĞIT (TR) ПАПІР (UA)		
40 FE		METALLO МЕТАЛ (BG) METAL (HR) KOV (CZ) MÉTAL (FR) METALL (DE) ΜΕΤΑΛΛΟ (EL) METAAL (NL) METALL (N) FÉM (HU) METAL (PL)	METAL (PT) METAL (RO) МЕТАЛЛ (RU) МЕТАЛ (RS) METAL (ES) KOVOVÝ (SK) METALL (SE) METAL (TR) МЕТАЛ (UA)		
50 FOR		ORGANICO БИООТПАДЪЦИ (BG) BIOLOŠKI OTPAD (HR) BIOODPAD (CZ) BIODÉCHETS (FR) BIOABFALL (DE) ΒΙΟΑΠΟΡΡΙΜΜΑΤΑ (EL) BIO-AFVAL (NL) BIOAVFALL (N) BIÓHULLADÉK (HU) BIOODPADY (PL)	BIORESÍDUOS (PT) BIODESEURI (RO) БИООТХОДЫ (RU) БИОВАСТЕ (RS) RESIDUOS BIOLÓGICOS (ES) BIOODPAD (SK) BIOAVFALL (SE) BİYOATIK (TR) БІОВІДХОДИ (UA)		

6 SCHEMA ELETTRICO



ISTRUZIONI ORIGINALI - 00340338WI - 2 ed. 05/25

WIESBERG

Unical AG S.p.A. Via Roma 123, 46033 Castel d'Ario (MN), Italia - mail: info.bioenergy@wiesbergboilers.com

Il costruttore declina ogni responsabilità per le possibili inesattezze se dovute ad errori di trascrizione o di stampa. Si riserva al tresì il diritto di apportare ai propri prodotti quelle modifiche che riterrà necessarie o utili, senza pregiudicarne le caratteristiche essenziali.